



TMP Group S.p.A.

Fascicolo del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2024

Sede Legale: Milano (MI) Via Brembo, 27

Capitale Sociale: 715.600

Iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano

N. Iscrizione Reg. Imprese, Cod. Fiscale e P. IVA n. 02690730847

INDICE

TMP GROUP S.P.A.	1
ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO	4
RELAZIONE SULLA GESTIONE	5
ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DEL GRUPPO	10
ANALISI DEGLI INDICATORI DI RISULTATO ECONOMICO-FINANZIARI	15
INVESTIMENTI	15
FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO	17
RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	18
DATI SULL'OCCUPAZIONE	21
SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2024	23
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO	28
STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO	28
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO DELL'ESERCIZIO CONSOLIDATI E QUOTE CORRISPONDENTI ALLE INTERESSENZE DI TERZI	29
CRITERI DI REDAZIONE E DI VALUTAZIONE	29
Immobilizzazioni immateriali	31
Immobilizzazioni Materiali	32
Immobilizzazioni Finanziarie	33
Partecipazioni	33
Crediti	34
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	35
Disponibilità liquide	35
Ratei e Risconti	35
Fondi per rischi e oneri	36
Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro	36
Debiti	36
Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale	37
Conversione di poste in valuta	37
Ricavi	38
Contributi	38
Costi	38
Proventi e oneri finanziari	38
Imposte	39
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO	40
1 Immobilizzazioni immateriali	40
2 Immobilizzazioni materiali	44
3 Immobilizzazioni finanziarie	45
4 Crediti	46
6 Disponibilità liquide	49
7 Ratei e risconti attivi	50
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO	51
8 Patrimonio netto	51
9 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	52
10 Debiti	53
11 Ratei e risconti passivi	56
COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO	57

12 Ricavi	57
13 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	58
14 Altri ricavi e proventi	58
15 Costi per servizi	59
16 Costi per godimento beni di terzi	60
17 Costi per il personale	60
18 Ammortamenti e svalutazioni	61
19 Oneri diversi di gestione	61
20 Proventi e (Oneri) finanziari	61
21 Imposte sul reddito	62

ALTRE INFORMAZIONI..... 63

22 Rapporti con parti correlate	63
23 Rendiconto Finanziario	65
24 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124	65
25 Organico Medio	65
26 Compensi amministratori e organi di controllo	65
27 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali	66
28 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio	66

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio Amministrazione	di Presidente	Maria Teresa Astorino
	Amministratore delegato	Roberto Rosati
	Amministratori	Margherita Leder
		Basilio Antonino Scaturro
	Amministratore indipendente	Natale Costantino
Collegio Sindacale	Presidente	Giacomo Campo
	Sindaci Effettivi	Milillo Mauro
		Saccone Thomas
Gruppo di Revisione		RSM Gruppo di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A.

Relazione sulla gestione

Cari Azionisti,

il presente fascicolo contiene il bilancio consolidato della TMP Group S.p.A. redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il “Decreto”), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall’Organismo Italiano di Contabilità (“OIC”) ed è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova Il Gruppo.

La presente relazione riguarda l’analisi della gestione avuto riguardo ai dettami di cui all’art.2428 del Codice civile come modificato dall’art. 1 del D.Lgs 2 febbraio 2007, n .32 ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione del Gruppo e sull’andamento della gestione dell’esercizio, il tutto con particolare riguardo alle informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali.

Il periodo di esercizio al 31 dicembre 2024 si è chiuso con una utile netto pari ad 49.316, in ripresa rispetto alla perdita del 2023, con una variazione al rialzo pari al 104%.

Il Valore della Produzione, la cui crescita è stata rallentata durante S2 2023, ha avuto una ripartenza in linea con le attese che ha riguardato i ricavi di alcune aree e l’accesso a nuove linee di ricavi.

Il Gruppo ha continuato il programma di investimenti in tecnologia previsto dalle use of proceeds post quotazione in Borsa, in piattaforme che integreranno il business rendendolo progressivamente più scalabile. Il Gruppo ha recuperato in maniera rilevante una serie di crediti pregressi, che hanno permesso una riduzione importante del fondo svalutazione crediti nonché ottenuto il credito di imposta per i costi sostenuti in fase di quotazione in Borsa. Diverse attività iniziate nel 2023, quali la candidatura al bando Connessioni di Regione Sicilia ed il focus sugli eventi internazionali in Giappone, quali Expo 2025, hanno raggiunto la conversione nel corso del 2024.

La crescita per linee interne si sta concretizzando nell’inserimento di figure chiave al fine di dare efficacia e scalabilità alla struttura commerciale che ci sta permettendo di poter annoverare nuovi clienti di rilevanza internazionale e l’inserimento in nuovi segmenti dei nostri mercati di riferimento.

Abbiamo quindi consolidato il nostro posizionamento sull’intera linea dei servizi da noi offerti, affiancando i nostri clienti nel percorso verso l’introduzione di modelli innovativi sia nei processi di comunicazione che di relazione, apportando qualità e moltiplicando le occasioni di interazione.

Il consolidamento di alcune sostanziali posizioni sulla scena internazionale ci ha permesso di affacciarci su nuovi mercati, come in Spagna all'approdo commerciale di effettivo rilievo, garantito anche dall'ottenimento di un finanziamento a tasso agevolato ed un contributo a fondo perduto da parte di SIMEST. In tale ottica si configura anche l'accordo commerciale in Arabia Saudita e sui Paesi del Medio Oriente, sulla quale gli impatti delle progettualità al 2030 si configurano come nazioni da presidiare assolutamente con le nostre linee di servizi.

Riteniamo, infatti, che le azioni di investimento in tecnologia, le attività di espansione geografica, le implementazioni di carattere commerciale e strutturale, inclusa la razionalizzazione dei costi delle consulenze, dei costi del personale e dei costi di locazione, realizzate nel corso dell'esercizio, permetteranno una continuazione dei risultati positivi nel 2025.

Profilo e aree di business

TMP Group S.p.A., Gruppo Capogruppo, e la sua controllata Sportellence S.r.l., operano sia in Italia che all'estero nel settore Media & Live Communication/Entertainment, Production e Web3. La composizione del Gruppo e dell'area di consolidamento è di seguito riportata:

Ragione Sociale	Valuta	Capitale Sociale	Quota di possesso diretta
TMP Group S.p.A	Euro	715.600	-
Sportellence S.r.L.	Euro	10.000	100%

TMP Group è una tech media company, specializzata nello sviluppo di strategie e strumenti tecnologici per la comunicazione digitale ed esperienziale e per la realizzazione di contenuti ad alto tasso tecnologico. I servizi offerti riguardano in particolare le attività di brand identity, live communication, business innovation e technological transformation, e si sostanziano nelle progettualità condotte all'interno delle quattro divisioni operative in cui si articola TMP Group Digital, Experience, Production, Technology, con specifiche competenze maturate nell'ambito di vari settori e mercati B2B e B2B2C implementando e diversificando ulteriormente il proprio portfolio clienti.

In data 02 febbraio 2023 Il Gruppo TMP Group S.p.A. ha completato il processo di quotazione presso l'Euronext Growth Milan.

Experience: Il Gruppo è in grado di seguire l'intera filiera della produzione eventistica, dall'ideazione del concept allo sviluppo del progetto, dal piano comunicativo alla produzione esecutiva, dagli allestimenti alle tecnologie scenografiche.

Technology: Il Gruppo, in partnership con diverse aziende del settore, sviluppa progetti e tecnologie Web 3.0 legate al comparto marketing e contenuti, fra i quali progettazione sul metaverso, progetti di realtà aumentata e modulazione 3d, nonché creazione e distribuzione

di NFT collezionabili tramite la propria piattaforma MUSA [NTF.io](https://www.ntf.io) e la piattaforma di ticketing NFT Newty.io.

Digital e Production (dal 2024 unita in un'unica area): Il Gruppo svolge attività di marketing e comunicazione digitale tramite strategie data driven multicanale in Italia e all'estero. Il servizio comprende il design, la strategia, la produzione contenuti, le attività di performance e influencer marketing dei canali social tradizionali ed innovativi di marchio e aziende, con dettagliate attività di reportistica basata su KPI definiti con il cliente.

Il Gruppo segue la produzione specifica di audiovisivi corporate e podcasting, nonché produzioni di più strutturata caratura, dal video entertainment al commercial fino ai video musicali per noti artisti sulla scena nazionale ed internazionale.

La controllata **Sportellence S.r.l.**, Gruppo costituita nel 2020, opera nello stesso settore della capogruppo ed è specializzata nella gestione di grandi eventi, nell'erogazione di servizi di comunicazione e marketing integrato, nella direzione di progetti di consulenza sui diritti delle grandi manifestazioni sportive e no.

Andamento del mercato di riferimento ed andamento commerciale

Il mercato degli eventi, a livello globale, è previsto in forte crescita con un CAGR (tasso di crescita annuale composto) del 10-12% nel periodo 2024-2028.

L'Italia e l'Europa vedranno un incremento nell'organizzazione di eventi ibridi e digitali, spinti dalla richiesta di esperienze immersive e personalizzate.

Le principali sfide includono la sostenibilità, la gestione della sicurezza sanitaria e l'implementazione di tecnologie innovative come realtà aumentata e virtuale per arricchire l'esperienza dei partecipanti.

Settore del Marketing

Il marketing digitale continua a evolversi rapidamente, con una crescita stimata del 13% annuo. La crescente adozione dell'intelligenza artificiale e dell'automazione trasforma il panorama del marketing, soprattutto in Europa e negli Stati Uniti. In Italia, le PMI stanno sfruttando strategie di content marketing e social media per migliorare la visibilità. Le principali sfide restano la gestione della privacy dei dati e l'integrazione di strategie omni-canale efficaci.

Settore del Web 3.0

Il mercato globale del Web 3.0 è in rapida espansione, con un CAGR previsto di circa il 38,5% fino al 2028, passando da 4,43 miliardi di dollari nel 2024 a 16,3 miliardi di dollari nel 2028. Questa crescita è trainata dall'adozione delle tecnologie blockchain, criptovalute, e applicazioni decentralizzate (DApps). La domanda di soluzioni per la privacy dei dati e la sicurezza, insieme alla proliferazione dei dispositivi IoT, sono fattori chiave. Le principali

sfide includono la scalabilità delle soluzioni blockchain, la regolamentazione incerta in vari mercati e l'integrazione con i sistemi tradizionali.

(Grand View Research) (GlobeNewswire) (MarketsandMarkets).

Prospettive Regionali

Nord America: Guida il mercato globale con il 38,4% del valore totale, grazie alla forte adozione di tecnologie avanzate e alla presenza di aziende leader come Coinbase e Alchemy Insights.

Europa: Crescita significativa prevista, con una particolare attenzione alla privacy dei dati e alle trasformazioni digitali nel settore BFSI (banche, assicurazioni e servizi finanziari).

Asia-Pacifico: Registrerà la crescita più rapida, trainata dalla domanda di piattaforme digitali sicure, dall'adozione del 5G e dalla diffusione di blockchain e AI in settori come il commercio elettronico e i servizi finanziari *(Market Data Forecast) (Emergen Research).*

Il Gruppo segue con attenzione le tensioni economiche globali legati ad una potenziale guerra commerciale e ad un eventuale aumento dei costi delle materie prime che ne possa derivare.

In sintesi, il periodo 2024-2028 vedrà una trasformazione significativa in questi settori, con opportunità legate all'innovazione tecnologica e sfide inerenti all'adattamento e regolamentazione del mercato.

Andamento del titolo

Di seguito si illustra l'andamento del titolo della Capogruppo TMP Group (cod. ISIN IT0005531238):

Il Titolo è stato listato sul mercato Euronext Growth di Milano il 2 febbraio 2023 al valore di 10 per azione. Ha chiuso la seduta di giovedì 2 febbraio 2023, primo giorno di quotazione, a 9.38.



Il 5 aprile 2024, data di approvazione del bilancio annuale 2023 consolidato, il titolo ha avuto una flessione a 2,56 per azione, toccando il minimo storico il 19 aprile 2024 a 1,24 per azione, assestandosi poi su un prezzo alla data di redazione del fascicolo di bilancio semestrale 2025 di 1,35 per azione.

Alla data di redazione del presente fascicolo il valore per azione è pari a 1,45 con un rialzo massimo ad 1,82 al 28 marzo 2025

Come evidenziato dal grafico, l'andamento del titolo, a partire dalla data di ammissione alle negoziazioni, ha evidenziato una tendenza in flessione che riflette le dinamiche di mercato precedentemente commentate ed il generale negativo andamento del mercato Euronext Growth.

Il Gruppo ritiene che il miglioramento degli indici societari, insieme alla selezione di Web Sim quale Corporate Broker, focalizzato anche sul settore retail, possa aumentare gli scambi e migliorare la performance del titolo.

Andamento economico e situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo

Conto Economico Riclassificato

€'000	Consolidato FY24	% su VdP	Consolidato FY23A	% su Vdp	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	5.005	75%	5.578	96%	(573)	-10%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	0%	-	0%	-	n/a
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	111	2%	202	3%	(92)	-45%
Altri ricavi e proventi	1.538	23%	23	0%	1.515	6623%
Valore della produzione	6.654	100%	5.803	100%	851	15%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1)	0%	(17)	0%	15	-93%
Costi per servizi	(3.717)	-56%	(3.499)	-60%	(218)	6%
Costi per godimento beni di terzi	(57)	-1%	(455)	-8%	398	-88%
Costi del personale	(1.152)	-17%	(1.228)	-21%	75	-6%
Oneri diversi di gestione	(693)	-10%	(384)	-7%	(309)	80%
EBITDA (i)	1.034	16%	221	4%	813	368%
<i>EBITDA Margin (sul VdP)</i>	15,5%		3,8%			308%
Ammortamenti e svalutazioni	(856)	-13%	(1.028)	-18%	171	-17%
Accantonamenti	-	0%	-	0%	-	n/a
EBIT (ii)	178	3%	(807)	-14%	984	-122%
<i>EBIT Margin (sul VdP)</i>	2,7%		-13,9%			-119%
Proventi e (Oneri) finanziari	(124)	-2%	(141)	-2%	17	-12%
EBT (iii)	53	1%	(948)	-16%	1.001	-106%
<i>EBT Margin (sul VdP)</i>	0,8%		-16,3%			-105%
Imposte sul reddito	(4)	0%	(234)	-4%	230	-98%
Risultato d'esercizio	50	1%	(1.182)	-20%	1.231	-104%
Risultato d'esercizio di gruppo	50	0,7%	(1.182)	-20,4%	1.231	-104%
Risultato d'esercizio di terzi	-	0,0%	-	0,0%	-	n/a

* **EBITDA**: Indica il risultato operativo (differenza tra valore della produzione e consumi della produzione) al lordo di ammortamenti svalutazioni e degli accantonamenti per rischi.

****EBIT** indica il risultato al lordo delle imposte e delle componenti finanziarie e straordinarie.

*****EBT** indica il risultato ante imposte.

DATI ECONOMICI

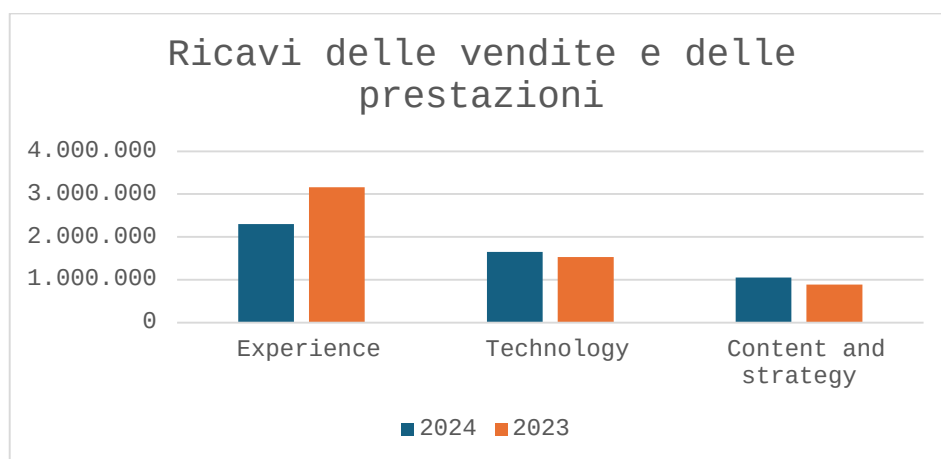
Di seguito viene riportato il commento dei principali fattori che hanno influenzato l'andamento economico del Gruppo nel corso del 2024 rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni 2024 ammontano a 5.005mila, in decrescita rispetto al 2023 del 10% legata ad un rallentamento delle attività commerciali.

L'analisi dei ricavi per linee di servizi evidenzia come i ricavi 2024 derivano principalmente dalla divisione Experience (gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc.) che rappresenta il core business del Gruppo, (46% del totale ricavi, pari a circa 1.141mila) e dalla divisione Technology (sviluppo piattaforme tecnologiche, Web 3.0) per il 33% pari a circa 883mila. Entrambe le aree vedono una lieve flessione dei volumi dovuti alla mancata conferma di alcune commesse, i valori sono comunque in linea con le attese per il semestre.

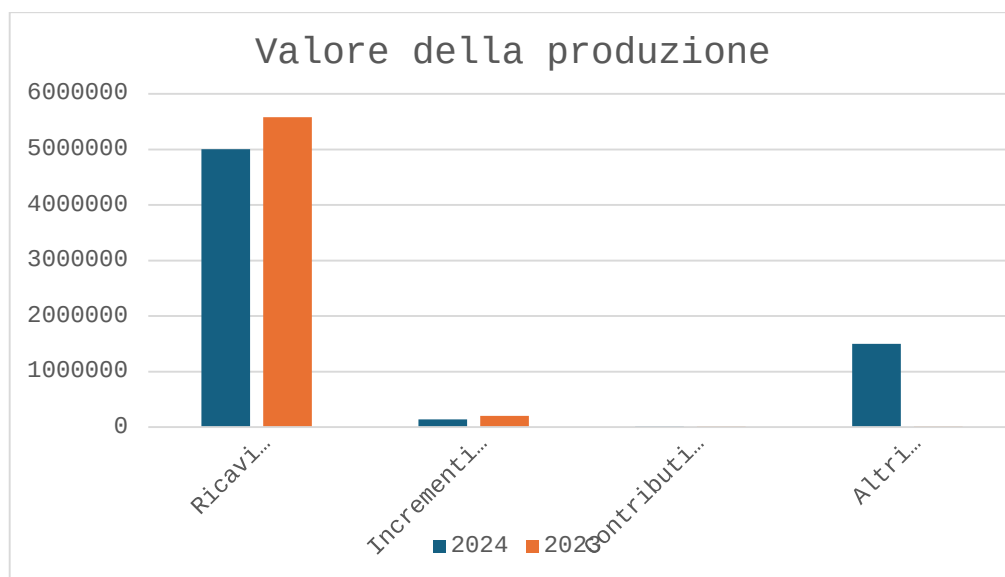
L'area produzione contenuti ha mantenuto la propria incidenza attorno al 20% con una crescita di volumi rispetto all'anno precedente dovuta alle attività commerciali positive di una delle nuove risorse individuate.



La voce altri ricavi risulta in forte crescita rispetto al 2023 ed ammonta a 1.538Mila, includendo fra le voci più rilevanti

- Contributo in conto esercizio a fondo perduto di Regione Sicilia per 256Mila
- Contributo in conto esercizio a fondo perduto di Regione Lombardia per 12Mila
- Contributo in conto esercizio per credito di imposta per spese di quotazione in Borsa per 402mila
- Contributo in conto esercizio per credito di ricerca e sviluppo maturato negli anni precedenti per 10mila (si veda nota integrativa)
- Contributo in conto esercizio Fondo Nuove Competenze per 23Mila

- Rivalutazioni delle posizioni creditizie che hanno portato alla riduzione del fondo svalutazione crediti del Gruppo di 933mila. La variazione del F.do svalutazione crediti del Consolidato è di 877.211, è data dal saldo al 31.12.2023 euro 1.264.195 + accantonato nel 2024 euro 56.603 - il rilascio euro di euro 933.814, (il rilascio nello specifico è il risultato della parte imputata a ricavo euro 618.463 per le sole fatture incassate, + la restante parte di euro 315.350 stornata direttamente dal cliente per chiusura/rinuncia del credito, precedentemente accantonato al fondo).



Il **Valore della Produzione** è pari a circa 6.654mila, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2023 del 15%, e comprende oltre ai ricavi, il valore relativo all'incremento di "immobilizzazioni immateriali per costi interni", la cui attività è stata indirizzata allo sviluppo di una nuova piattaforma per un totale di 140mila, in decrescita rispetto al 2023.

L'**EBITDA** si attesta a circa 1.034mila con una crescita del 368% rispetto al 2023, sui cui incidono costi totali per 5.620mila, di cui costi del personale per circa 1.152mila, in lieve decrescita rispetto al 2023 e costi per servizi per 3.717mila, in linea rispetto al 2023, "costi per il godimento di beni di terzi" per 56mila in forte decrescita sulla base di una riclassifica e altri costi operativi per 693mila, in forte crescita sulla base di una riclassifica.

L'**EBIT**, si attesta a 178mila, in crescita del 122% e risente delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio, delle svalutazioni delle immobilizzazioni, nonché della svalutazione crediti effettuata nell'esercizio, per 856mila.

Il risultato ante-imposte (**EBT**) risulta pari a 54mila e le imposte correnti ammontano a circa 4mila.

Il risultato de periodo mostra un utile netto pari a 50mila, in crescita del 104%.

DATI PATRIMONIALI

Di seguito viene riportato il commento delle principali voci dello Stato Patrimoniale consolidato:

Stato Patrimoniale Riclassificato

€'000	Consolidato FY24	Consolidato FY23A	Var €'000	Var %
Immobilizzazioni immateriali	2.431	1.857	574	31%
Immobilizzazioni materiali	234	252	(18)	-7%
Immobilizzazioni finanziarie	60	60	-	0%
Attivo fisso netto	2.725	2.169	556	26%
Rimanenze	-	-	-	0%
Crediti commerciali	4.096	4.340	(244)	-6%
Debiti commerciali	(417)	(1.835)	1.418	-77%
Capitale circolante commerciale	3.680	2.505	1.175	47%
<i>% su Ricavi delle Vendite</i>	<i>73,5%</i>	<i>44,9%</i>	<i>28,6%</i>	<i>64%</i>
Altre attività correnti	323	251	72	29%
Altre passività correnti	(245)	(267)	22	-8%
Crediti e debiti tributari	(501)	(302)	(199)	66%
Ratei e risconti netti	(15)	46	(61)	-131%
Capitale circolante netto (i)	3.242	2.233	1.009	45%
<i>% su Valore della Produzione</i>	<i>48,7%</i>	<i>38,5%</i>	<i>10,2%</i>	<i>27%</i>
Fondi rischi e oneri	(59)	-	(59)	100%
TFR	(129)	(115)	(14)	12%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	5.780	4.287	1.492	35%
Indebitamento finanziario	1.577	1.171	406	35%
<i>di cui debito finanziario corrente</i>	<i>436</i>		<i>436</i>	<i>100%</i>
<i>di cui parte corrente del debito finanziario non corrente</i>	<i>364</i>	<i>450</i>	<i>(86)</i>	<i>-19%</i>
<i>di cui debito finanziario non corrente</i>	<i>776</i>	<i>721</i>	<i>55</i>	<i>8%</i>
Altre attività finanziarie correnti	(496)	(1.183)	687	-58%
Disponibilità liquide	(678)	(1.027)	349	-34%
Indebitamento finanziario netto (iii)	403	(1.039)	1.442	-139%
Capitale sociale	716	716	-	0%
Riserve	4.612	5.793	(1.182)	-20%
Risultato d'esercizio	50	(1.182)	1.231	-104%
Patrimonio netto (Mezzi propri)	5.377	5.327	50	1%
Riserve di terzi	-	-	-	n/a
Risultato d'esercizio di terzi	-	-	-	n/a
Patrimonio netto (Terzi)	-	-	-	n/a

Totale fonti	5.779	4.288	1.491	34,8%
---------------------	--------------	--------------	--------------	--------------

Il **Capitale investito** è pari a 5.780mila in aumento rispetto al 2023 per effetto dell'aumento delle immobilizzazioni immateriali per opere di ingegno.

Il **Patrimonio netto**, pari a circa 5.377mila in crescita rispetto al 2023 che riflette l'utile di periodo.

Di seguito viene riportata la composizione della posizione finanziaria netta del Gruppo:

Indebitamento finanziario netto

€'000	Consolidato FY24	Consolidato FY23A	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	678	1.027	(349)	-34,0%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	0,0%
C. Altre attività finanziarie correnti	496	1.183	(687)	-58,1%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	1.174	2.210	(1.036)	-46,9%
E. Debito finanziario corrente	436		436	100,0%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	364	450	(86)	-19,0%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	801	450	351	77,9%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(374)	(1.760)	1.386	-78,8%
I. Debito finanziario non corrente	776	721	55	7,7%
J. Strumenti di debito	-	-	-	0,0%
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	0,0%
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	776	721	55	7,7%
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	403	(1.039)	1.442	-138,8%

La **posizione finanziaria** al 31 dicembre 2024 evidenzia disponibilità liquide per 678mila e 1,1 milioni di disponibilità finanziarie, comprensive di un investimento in Titoli di Stato per 469mila.

L'indebitamento finanziario risulta 403mila per effetto sia dei debiti verso banche a breve e medio termine di 1.140mila, influenzato anche dall'accensione del finanziamento a tasso agevolato SIMEST per 424mila, sia alla regolarizzazione di alcune posizioni relative al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, con riferimento alla cosiddetta "maggiorazione Sud" 211mila (si vedano in dettagli in fatti rilevanti dell'esercizio) che ai debiti commerciali scaduti da oltre 90 giorni.

Analisi degli indicatori di risultato economico-finanziari

Di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato economici. Gli stessi sono suddivisi tra indicatori economici e patrimoniali:

Indicatori economici

<i>Indicatori economici</i>	Esercizio 2024	Esercizio 2023
ROE (Utile d'esercizio/Patrimonio netto)	1%	-22%
ROI (EBIT/Totale Attivo)	2%	-9%
ROS (EBIT/Ricavi delle vendite e delle prestazioni)	4%	-14%

Indicatori patrimoniali e finanziari

<i>Indicatori patrimoniali</i>	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Margine di struttura (Patrimonio netto - Immobilizzazioni)	2.652.262	3.158.361
Margine di tesoreria	3.486.443	3.261.120
Elasticità del circolante (Attivo corrente/capitale investito)	0,69	0,76

<i>Indicatori finanziari</i>	Esercizio 2024	Esercizio 2023
Indice di liquidità immediata (quick ratio)	2,26	1,86

Dalle tabelle precedenti emerge la solidità della struttura patrimoniale e dimostra la capacità del Gruppo di sostenere autonomamente gli investimenti e la gestione dell'attività caratteristica. Il margine di tesoreria e il capitale circolante netto positivo rappresentano un buon grado di solvibilità nel breve periodo. L'indicatore finanziario mostra come Il Gruppo riesca ad assolvere agli impegni finanziari di breve periodo.

Investimenti

Nel corso dell'esercizio Il Gruppo ha sostenuto investimenti per Immobilizzazioni immateriali per un importo pari a 1.348mila e per Immobilizzazioni Materiali pari a 7mila. Di seguito si riporta il dettaglio degli investimenti effettuati nel 2024:

<i>Importi in Euro</i>	Esercizio 2024	Esercizio 2023
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
Costi di Ricerca e Sviluppo	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	140.221	382.313

Diritti di brevetto industriale e opere ing.	1.093.454	629.200
Spese di quotazione e Altre Immobil. Immat.	114.717	577377
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	1.348.392	1.588.890
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
Impianti e macchinario	-	-
Attrezzature industriali e commerciali	0	2.302
Altri beni	7.080	26.128
Investimenti in immobilizzazioni materiali	7.080	28.430
Totale investimenti	1.355.472	1.617.320

I principali investimenti dell'esercizio riguardano i diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno per 1.093mila, e dalle immobilizzazioni in corso, legate al costo del personale, pari a 140mila.

Il Gruppo ha investito prettamente in soluzioni per la creazione di contenuti, la produzione di servizi tecnologici durante gli eventi, soluzioni scalabili per il design e la costruzione di grandi padiglioni eventistici e piattaforme web 3.0 legate al comparto token.

La voce "Immobilizzazioni in corso e acconti" include i costi del personale dipendente del Gruppo dedicato al progetto di sviluppo di una piattaforma digitale dedicata al mondo experience, finalizzata all'ottimizzazione del processo di selezione dei fornitori operanti nel settore degli allestimenti espositivi, nonché alla prosecuzione del progetto Allesto (ex Eventia) avviato nel 2023.

Nel corso dell'esercizio non sono stati sostenuti costi di ricerca e sviluppo.

Per maggiori dettagli, si rimanda ai paragrafi dedicati alle Immobilizzazioni materiali ed immateriali della nota illustrativa ed al successivo paragrafo sui costi di ricerca e sviluppo.

Fatti di rilievo dell'esercizio

ATTIVITA' ORGANICHE

- Il Gruppo ha riorganizzato la propria struttura interna accorpendo la divisione digital con quella produzione, dando vita alla nuova divisione al fine di ottimizzare le sinergie tra le singole divisioni. Pertanto, la struttura si compone, ad oggi, di tre divisioni, (content&strategy, experience e tech).
- In ottica di attualizzazione e implementazione del concept industriale di Hangar 21 è venuta meno la necessità di mantenere attivo uno spazio di produzione stabile, prediligendo la dislocazione geografica e il mantenimento del carattere innovativo e modulabile del concept. Questo ha portato alla data del 4 gennaio 2024 al cambio di sede operativa della Capogruppo, lasciando quindi gli spazi di Via Tortona 27 a Milano. Questa scelta di carattere strategico avrà anche benefici di carattere economico efficientando i costi fissi, avendo un beneficio sostanziale a partire dal 2024.
- Il Gruppo ha potenziato la struttura commerciale inserendo collaboratori senior che stanno contribuendo a un incremento delle lead qualificate ed i volumi potenzialmente generati, riscontrabili in alcune commesse di grande rilevanza siglate in S2:
- La Capogruppo ha ricevuto parere favorevole dal MISE per il credito d'imposta legato alle spese di quotazione per un totale di 402Mila.
- Nell'ambito delle ordinarie attività di revisione e monitoraggio della compliance fiscale la Capogruppo ha provveduto in data 30 ottobre 2024 alla regolarizzazione di alcune posizioni relative al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, con riferimento alla cosiddetta "maggiorazione Sud" disciplinata dall'art. 244, comma 1, d.l. 19 maggio 2020, n. 34. Tale regolarizzazione è avvenuta mediante il ricorso all'istituto del ravvedimento operoso, ai sensi dell'art. 13, D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472, e ha interessato i crediti d'imposta maturati e compensati negli anni 2022, 2023 e 2024. La regolarizzazione ha riguardato in particolare alcune compensazioni operate utilizzando il codice tributo 6939, relativo alla "maggiorazione Sud", per un importo complessivo di 459.110,26, di cui 385.196,09 a titolo di imposta, 50.563,41 a titolo di sanzioni e 23.350,76 a titolo di interessi. Tali importi sono stati versati tramite modelli F24 regolarmente trasmessi all'Agenzia delle Entrate;
L'operazione si inserisce nel contesto di adeguamento amministrativo, volto a garantire il puntuale allineamento con le normative fiscali vigenti e a prevenire eventuali criticità future, con l'obiettivo di garantire la trasparenza e l'aderenza agli standard e best practices di conformità fiscale;
- La Capogruppo è stata selezionata da Regione Lombardia per un contributo a fondo perduto legato al Bando "Innovacultura" per lo sviluppo di un'applicazione innovativa per i musei, per un valore di circa 30Mila, progetto che nel corso del 2023 era stato elaborato anche dalla Controllata;
- Il Gruppo al fine anche di ottimizzare i costi legati all'essere quotato ha adeguato i partner. A seguito della scadenza del contratto triennale con Il Gruppo di revisione

EY, ha affidato l'incarico per i prossimi tre anni ad RSM, mentre è stato sostituito l'EGA da Banca Profilo a CFO SIM, nonché il corporate broker e Specialist da Banca Profilo a Web Sim-Intermonte.

- Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha visto le dimissioni della Consigliere Laura Pedrinazzi nonché la nomina a Chief Financial Officer del Consigliere e socio Basilio Antonino Scaturro.

ESPANSIONE TERRITORIALE

- Per perseguire la crescita e la geo-dislocazione territoriale, Il Gruppo ha partecipato nel 2023 ad un bando della regione Sicilia nell'ambito del progetto "Connessioni" che prevede la riqualificazione di un'area dismessa per creare un Hub volto a coniugare alta tecnologia, innovazione, sostenibilità, atto ad ospitare e a facilitare il matching tra Start up nazionali ed internazionali. Tale bando ha visto Il Gruppo essere stata selezionata tra le Gruppo vincitrici per un valore a fondo perduto di 673mila, di cui Il Gruppo ha provveduto a richiedere la quota di anticipo prevista per il 2024.
- Il Gruppo ha rafforzato le collaborazioni già attive in Spagna ed ha ricevuto un importante finanziamento a tasso agevolato da parte di SIMEST di importo pari a 1.799.000 di cui 100.000 a fondo perduto, di cui il 25% a titolo di anticipo ricevuto nel 2024.
- Il Gruppo ha inoltre proseguito la collaborazione commerciale con Il Gruppo saudita Event Zone, operante in KSA, e sono stati avviati ulteriori contatti con altri player operanti in tutto il bacino del Golfo al fine di favorire l'attività commerciale e produttiva in un territorio sempre più centrale ed un mercato con un altissimo potenziale di sviluppo.
- È stata avviata una importante collaborazione con Gruppo giapponesi per la messa a terra di rilevanti lead legate alle produzioni experience e attivazioni tech in occasione di EXPO Osaka 2025, di cui la prima è stata in parte eseguita nel 2025 per un valore di 1,2 Milioni.

PROGRAMMA DI BUY BACK

- La Capogruppo ha inoltre approvato in Assemblea ed in Consiglio di Amministrazione l'avvio di un programma di buy-back e affidato l'incarico di broker a Web Sim-Intermonte.

Alla data di redazione del presente fascicolo la Capogruppo detiene direttamente n.18400 azioni proprie, pari a 1,286% del capitale sociale.

Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate, rilevanti ai sensi dell'art. 2391 del Codice civile.

Il Gruppo in seguito all'ingresso in Borsa e con l'adozione di una nuova *governance* si è dotata di un Comitato Parti Correlate che ha vigilato e valutato preventivamente le transazioni tra parti correlati del Gruppo, non rilevando operazioni di carattere atipico o inusuale. Le operazioni effettuate con parti correlate sono state considerate rientranti nell'ordinario corso degli affari del Gruppo e sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nelle successive tabelle sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso dell'esercizio 2024 tra Il Gruppo e le sue parti correlate:

Rapporti economici

Parti correlate	Ricavi 2023	Ricavi 2024	Costi 2023	Costi 2024	di cui	
					<i>capitalizzati in immobilizzazioni immateriali</i>	<i>spesati a conto economico</i>
Blockchain Italia S r.l. (altre parti correlate)	35.500	63.500	384.960	285.500	57.500	228.000
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	138.980	160.000	295.650	260.500	107.500	153.000
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	6.800	18.350	26.800	9.697	-	9.697
AQUBE Srl	0	19.500	0	19.500	-	19.500
Totale	181.280	261.350	707.410	575.197	165.000	410.197

Rapporti patrimoniali

Parti correlate	Crediti al 31/12/2023	Crediti al 31/12/2024	Delta	Debiti al 31/12/2023	Debiti al 31/12/2024	Delta
Blockchain Italia S r.l.	108.940	4.950	-103.990	22.987	0	22.987
Azatec Consulting S.r.l.	237.578	18.300	-219.278	0	-30.424	30.424
Associazione Italia 4 Blockchain	55.632	43.661	-11.971	0	0	-
Il Giardino delle coccole	40.000	33.183	-6.817	6.817	0	6.817
GDP Immobiliare Snc	18.910	16.910	-2.000	0	0	-
Totale	461.060	117.004	-344.056	29.804	-30.424	-60.228

Di seguito si riepiloga la natura delle principali transazioni commerciali realizzate con le Parti correlate nel corso dell'esercizio 2024:

- Blockchain Italia SRL: i costi si riferiscono ai canoni di manutenzione in passato sviluppate dalla medesima Gruppo, nonché attività di sviluppo custom, i ricavi si riferiscono ad attività caratteristiche del Gruppo
- Azatec Consulting SRL: i costi si riferiscono ad attività di aggiornamento e manutenzione infrastruttura e postazioni di lavoro, nonché attività di sviluppo custom, i ricavi si riferiscono ad attività caratteristiche del Gruppo
- I costi sono relativi a canoni di manutenzione di piattaforme sviluppate in precedenza, canone di gestione infrastruttura IT e postazioni di lavoro, nonché attività di sviluppo custom.

Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo 23 “*Rapporti con parti correlate*” della nota integrativa.

Informativa ex art. 2428, comma 3, punto 6 bis

In un contesto caratterizzato da instabilità dei mercati e rapida evoluzione delle dinamiche di business e delle normative, un’attenta ed efficace gestione dei rischi e delle opportunità è fondamentale per supportare un processo decisionale consapevole e coerente con gli obiettivi strategici e garantire la sostenibilità aziendale e la creazione di valore nel medio-lungo termine.

Il Gruppo nell’esercizio della propria attività è esposta ai seguenti rischi finanziari:

- rischio di credito in relazione ai normali rapporti commerciali con clienti;
- rischio di liquidità, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse finanziarie e all’accesso al mercato del credito e degli strumenti finanziari in generale;
- rischi di mercato riferiti principalmente ai tassi di interesse e di carattere operativo ed organizzativo.

Il Gruppo monitora costantemente i rischi finanziari a cui è esposta in modo da valutarne anticipatamente i potenziali effetti negativi e le opportune azioni per mitigarli.

Rischio di credito

Il rischio di credito è derivante dall’esposizione del Gruppo a possibili ritardi negli incassi connessi a mancati adempimenti delle obbligazioni contrattuali assunte dalla clientela abituata a dinamiche di pagamento ben oltre le normali condizioni di mercato. Al 31 dicembre 2024, alla luce degli accordi sottoscritti, l’esposizione massima al rischio di credito è rappresentata, nei limiti dei vincoli stabiliti dagli accordi stessi, dal valore contabile dei crediti verso clienti iscritti in bilancio.

Tale rischio di credito è mitigato attraverso un’attenta ed accentrata valutazione della solvibilità della clientela ai fini della concessione degli affidamenti, nonché dal tempestivo avvio ed esecuzione di azioni di recupero del credito attraverso accordi stragiudiziali

(accettazione di piani di rientro delle fatture scadute) e, occorrendo, azioni legali di recupero del credito vantato.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità cui è soggetto Il Gruppo, può insorgere dalle difficoltà di reperire, a condizioni economiche, le risorse finanziarie necessarie a supportare le attività operative del Gruppo nella giusta tempistica.

I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono da una parte le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento e dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito e di liquidità degli impieghi finanziari.

Il Gruppo gestisce il rischio di liquidità attraverso lo stretto controllo degli elementi componenti il capitale circolante operativo ed in particolare dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori.

I finanziamenti a medio-lungo termine in essere vengono invece utilizzati per la realizzazione degli investimenti.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato cui Il Gruppo è esposto è rappresentato dal rischio di fluttuazione dei tassi di interesse relativo ai finanziamenti passivi a medio e lungo termine indicizzati al tasso variabile.

Il rischio di mercato, operativo ed organizzativo, consiste nella capacità del Gruppo di continuare a mantenere il proprio posizionamento competitivo, dotandosi di un presidio del mercato adeguato. La tipologia di mercato in cui Il Gruppo opera vede prediligere l'attribuzione delle commesse sulla base di offerte competitive o bandi di gara. Conseguentemente, l'attività dipende largamente dalla sua capacità di aggiudicarsi le commesse in un ambito estremamente competitivo, dove gli elementi di reputazione e immagine sono elementi chiave.

Il settore in cui opera Il Gruppo, caratterizzato da uno sviluppo costante, si pone come un contesto in cui l'aggiornamento continuo, investimenti tecnologici e l'impiego di risorse altamente specializzate rappresentano la chiave per raggiungere il successo e per mantenere un alto grado di competitività.

Quindi componente organizzativa chiave nell'attività del Gruppo è rappresentata dalla capacità di beneficiare e mantenere un'adeguata infrastruttura di information technology, ovvero di tecnologie dedicate allo sviluppo dei servizi offerti, in grado di garantire un costante e completo ausilio nello svolgimento dei servizi offerti alla clientela,

Dati sull'occupazione

I dati sul personale del Gruppo sono riportati nella Nota illustrativa a cui si rimanda.

Evoluzione prevedibile della gestione

Evoluzione del mercato

In sede di approvazione del presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 sono state compiute le necessarie valutazioni circa la sussistenza del presupposto della continuità aziendale tenendo conto, a tal fine, di tutte le informazioni disponibili relativamente al prevedibile futuro. Si precisa, inoltre, che la società è in regola con i pagamenti tributari e previdenziali, ha inoltre al 31.03.2025 ha incassato gran parte dei crediti risultanti al 31.12.2024, ed evidenzia 1.1Mln ricavi fatturati.

Il mercato sul quale si interfaccia Il Gruppo è un mercato direttamente influenzato da eventi macro che impattano sulle esigenze e le strategie di marketing dei clienti, sempre più Multinazionali con interessi globali e non georeferenziati, influenzabili da guerre commerciali ed aumenti dei costi delle materie prime.

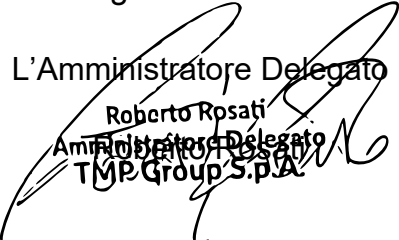
Lo shock prodotto da queste situazioni di crisi potrebbe essere veicolato attraverso tre canali di trasmissione: aumento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, aumento dei costi delle forniture, strozzature del commercio internazionale e diminuzione della fiducia di consumatori ed imprese. Il Gruppo monitora con costanza gli andamenti delle fattispecie esterne che ne possono impattare l'andamento, in funzione di attivare le azioni dovute al mantenimento e all'implementazione del business.

Il Gruppo ritiene che il 2025 sarà un anno di crescita rispetto agli anni precedenti.

Milano, 09 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
 Roberto Rosati
 Amministratore Delegato
 TMP Group S.p.A.



SCHEMI DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 dicembre 2024

BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Redatto al 31 dicembre 2024 dalla TMP Group. S.p.A. Sede in Via Arcivescovo Calabiana, 6 – Milano (MI)

Codice Fiscale 02690730847 - Numero REA AG 200229 - P.I. 02690730847

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

Importi in Euro	31-dic-24		31-dic-23	
B - IMMOBILIZZAZIONI				
<i>BI - Immobilizzazioni Immateriali</i>				
BI.1 - costi di impianto e di ampliamento		868		2.013
BI.2 - costi di sviluppo		104.400		156.600
BI.3 - diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		1.229.183		647.760
BI.6 - Immobilizzazioni in corso e acconti		522.534		382.313
BI.7 - altre immobilizzazioni immateriali		573.709		667.867
Totale Immobilizzazioni immateriali (I)		2.430.694		1.856.553
<i>BII - Immobilizzazioni Materiali</i>				
BII.1 - terreni e fabbricati		181.415		188.969
BII.2 - impianti e macchinario		1.306		1.718
BII.3 - attrezzature industriali e commerciali		6.014		7.159
BII.4 - altri beni		45.084		54.394
Totale Immobilizzazioni materiali (II)		233.819		252.240
<i>BIII - Immobilizzazioni Finanziarie</i>				
1) partecipazioni in:				
d. bis - altre imprese		60.000		60.000
Totale Immobilizzazioni finanziarie (III)		60.000		60.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		2.724.513		2.168.793
C - ATTIVO CIRCOLANTE	<i>di cui oltre l'esercizio</i>		<i>di cui oltre l'esercizio</i>	
<i>CII - Crediti</i>				
CII.1 - verso clienti		4.095.913		4.339.558
CII.2 - verso imprese controllate		0		0
CII.5-bis - crediti tributari	0	149.578	64.280	400.118
CII.5-quater - verso altri	5.747	323.501	5.747	251.357
Totale Crediti (II)		4.568.991		4.991.033
<i>CIII - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>				
CIII.6 - Altri titoli		496.157		1.182.591
Totale Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (III)		496.157		1.182.591
<i>CIV - Disponibilità liquide:</i>				
CIV.1 - depositi bancari e postali		677.238		1.026.539
CIV.3 - danaro e valori in cassa		844		945
Totale Disponibilità liquide (IV)		678.082		1.027.484

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		5.743.230	7.201.108
D - RATEI E RISCONTI ATTIVI		22.615	78.153
TOTALE ATTIVO		8.490.358	9.448.054

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

Importi in Euro	31-dic-24	31-dic-23
A - PATRIMONIO NETTO		
AI - capitale	715.600	715.600
AI - riserva da sovrapprezzo azioni	4.045.062	4.096.400
AIV - riserva legale	100.000	100.000
AVI - altre riserve	466.492	1.596.880
AVI.1 - riserva straordinaria	466.492	1.548.890
AVI.1 - riserva da consolidamento		47.990
AVI.1 - riserva da sovrapprezzo	0	
AIX - utile (perdita) dell'esercizio	49.621	-1.181.726
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	5.376.775	5.327.154
Capitale e riserve di terzi		
Utile / (perdita) di terzi		
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO (A)	5.376.775	5.327.154
B - FONDI PER RISCHI E ONERI		
B.4 - altri	58.572	
TOTALE FONDI RISCHI E ONERI (B)	58.572	0
C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	128.849	115.054
D - DEBITI	<i>di cui oltre l'esercizio</i>	<i>di cui oltre l'esercizio</i>
D.4 - debiti verso banche	781.607	1.142.917
D.6 - acconti	0	720.782
D.7 - debiti verso fornitori	850.949	1.170.294
D.9 - debiti verso imprese controllate	0	0
D.12 - debiti tributari	650.172	1.834.560
D.13 - debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.104	701.796
D.14 - altri debiti	164.823	89.454
TOTALE DEBITI (D)	2.888.966	3.973.974
E - RATEI E RISCONTI PASSIVI	37.195	31.870
TOTALE PASSIVO	8.490.358	9.448.052

CONTO ECONOMICO

Importi in Euro	Esercizio 2024	Esercizio 2023
A - VALORE DELLA PRODUZIONE		
A1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.005.109	5.578.386
A3 - incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	140.221	202.313
A5 - altri ricavi e proventi	1.508.646	22.877
- Contributi in conto esercizio	10.623	10.623
- Altri ricavi e proventi	1.498.023	12.252
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	6.653.976	5.803.576
B - COSTI DELLA PRODUZIONE		
B6 - per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	952	16.569
B7 - per servizi	3.717.264	3.498.984
B8 - per godimento di beni di terzi	56.694	454.708
B9 - per il personale:	1.152.416	1.227.775
B9a - salari e stipendi	890.590	943.153
B9b - oneri sociali	206.053	221.647
B9c - trattamento di fine rapporto	54.993	53.061
B9c - altri costi del personale	780	9.914
B10 - ammortamenti e svalutazioni	856.354	1.027.746
B10a - ammortamento delle immobilizzazioni	774.250	671.915
B10b - ammortamento delle immobilizzazioni	25.500	26.557
B10c - svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali		37.776
B10d - svalutazioni dei crediti compresi nei	56.603	291.499
B12 - accantonamenti per rischi	0	
B14 - oneri diversi di gestione	693.124	384.226
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	6.476.804	6.610.007
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)	177.172	-806.431
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
C17 - interessi e altri oneri finanziari:	-123.732	-141.238
C17e - verso altri	-123.732	-141.238
C17bis - (utili) / perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17-17bis)	-123.732	-141.238
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	53.441	-947.671
20 - imposte sul reddito dell'esercizio	3.819	234.054
- imposte relative a esercizi precedenti		85150
- imposte correnti	3.819	151.904
21 - UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	49.621	-1.181.725

RENDICONTO FINANZIARIO

Importi in Euro	Esercizio 2024	Esercizio 2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	49.621	-1.181.725
Imposte sul reddito	3.819	234.054
Interessi passivi/(interessi attivi)	123.732	141.238
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	177.172	-806.433
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti/(proventizzazioni) fondi	54.993	53.061
Ammortamenti delle immobilizzazioni	799.751	698.472
Altre scalutazioni delle immobilizzazioni		37.776
Totale rettifiche elementi non monetari	854.744	789.309
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	1.031.916	-17.125
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali vs clienti netti terzi	242.359	-945.016
Decremento/(incremento) dei crediti verso imprese controllate	-332.130	
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori terzi	-651.481	202.665
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	55.538	-75.876
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	5.325	-10.624
Incremento/(decremento) dei debiti verso controllate	0	
Altre variazioni del capitale circolante netto	100.558	331.292
Totale rettifiche variazioni del capitale circolante netto	-579.831	-497.559
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	452.085	-514.684
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-123.732	-141.238
(Imposte sul reddito pagate)	0	-609.588
(Utilizzo dei fondi)	-35.395	-36.470
Totale rettifiche flusso finanziario	-159.127	-787.296
Flusso finanziario della gestione operativa (A)	292.958	-1.301.980
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-7.080	-28.430
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	-1.348.392	-1.588.890
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie che non rappresentano immobilizzazioni</i>		
(Investimenti) Altri titoli	0	-1.182.591
Acquisizioni d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-1.355.472	-2.799.911
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		

Bilancio consolidato 2024

Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e altri finanziari	-523.534	-23.744
Accensione finanziamenti	-424.750	350.000
Accensione/(Rimborso) finanziamenti	333.841	-257.840
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	4312000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-614.443	4.380.416
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C ± D)	-1.676.956	278.525
Disponibilità liquide al 1° gennaio	1.027.484	748.959
<i>di cui:</i>		
- depositi bancari e postali	1.026.539	747.984
- denaro e valori in cassa	945	975
Disponibilità liquide al 31 dicembre	678.082	1.027.484
<i>di cui:</i>		
- depositi bancari e postali	677.238	1.026.539
- denaro e valori in cassa	844	945

Nota integrativa al bilancio di esercizio

Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio è predisposto al fine di fornire informazioni circa l'evoluzione della gestione aziendale nel corso del 2024.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 così come avvenuto per il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC").

Il presente bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024, predisposto dagli amministratori in osservanza dei requisiti richiesti dall'art. 2423 cod. civ., rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi finanziari per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis c.c.), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis c.c.), dal Rendiconto Finanziario e dalla presente nota integrativa che, fornisce, in forma sintetica, le informazioni richieste dall'art. 2427 c.c., da altre disposizioni del Codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Il bilancio di esercizio è corredato dalla relazione sulla gestione. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 trae origine dalle scritture contabili aggiornate al 31 dicembre 2024, integrate da scritture extra-contabili effettuate su conti gestionali (quali ammortamenti, accantonamenti, stanziamento per trattamento di fine rapporto, ratei e risconti, ecc.) che vengono di norma registrate nei libri contabili in sede di predisposizione del bilancio d'esercizio.

Si evidenzia che lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario sono redatti in unità di senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, D. Lgs. 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423 comma 5 c.c.

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico, all'interno della presente nota integrativa, sono espresse in tenuto conto della loro rilevanza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione societaria e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui Il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Patrimonio netto e risultato dell'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra Il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio di esercizio coincide con quello del Gruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) di terzi". La quota del risultato dell'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi".

Se al momento dell'acquisto di una partecipazione l'interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento.

Tale situazione, nell'elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell'avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Criteri di redazione e di valutazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati

dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio di esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto. Si precisa, inoltre, che la società è in regola con i pagamenti tributari e previdenziali, ha inoltre al 31.03.2025 ha incassato gran parte dei crediti risultanti al 31.12.2024, ed evidenzia 1.1Mln ricavi fatturati.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono rimasti costanti rispetto all'esercizio precedente e conformi alle disposizioni del Codice civile, principalmente contenuti nell'art. 2426, anche a seguito dell'emanazione da parte dell'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") degli emendamenti ai principi contabili applicati a partire dal 1° gennaio 2016.

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

Vengono di seguito illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2024

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e rettificato del valore degli ammortamenti e delle svalutazioni. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono stati ammortizzati secondo la loro vita utile, stimata non superiore a cinque anni.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce include i costi per software e per lo sviluppo di piattaforme proprietarie. Tali acquisti sono stati effettuati al fine di attivare e completare lo sviluppo delle piattaforme, la cui utilità futura risulta determinata in un periodo non superiore a cinque anni. Il software è ammortizzato in un periodo di due esercizi.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce include le spese sostenute per il processo di quotazione all' Euronext Growth Milan, ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

Immobilizzazioni immateriali in corso

La voce include i costi sostenuti per l'acquisizione o la realizzazione interna di immobilizzazioni immateriali, costituite da piattaforme digitali non ancora entrate in operatività. I valori iscritti in questa voce sono esposti al costo storico e non sono ammortizzati fino a quando non sia entrata in esercizio l'opera.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base dell'aliquota di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Costi di impianto e di ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%
Software	50%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, eventualmente rivalutato in conformità a specifiche leggi di rivalutazione monetaria.

Per i beni acquistati da terzi, il costo di acquisto è rappresentato dal prezzo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla data in cui il bene può essere utilizzato.

Nel caso di cespiti acquisiti mediante conferimento o incorporazione, il bene viene iscritto in bilancio al valore di apporto stabilito negli atti sulla base delle risultanze peritali.

Per i beni costruiti in economia, il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili al bene, nonché i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Il valore dei cespiti comprende i costi derivanti dall'esercizio di opzioni di riscatto di beni precedentemente posseduti in leasing.

Cespiti destinati alla vendita e beni obsoleti

Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, ossia il prezzo di vendita nel corso della normale gestione al netto dei costi diretti di vendita e dismissione. Inoltre, i beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

I cespiti obsoleti e, più in generale, i cespiti che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo in modo permanente, sono valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile, e non sono più oggetto di ammortamento.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Il costo delle immobilizzazioni materiali viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione del bene, anche su cespiti temporaneamente non utilizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Nel primo esercizio generalmente si applica l'aliquota ridotta al 50% poiché la quota di ammortamento ottenuta costituisce una ragionevole approssimazione dell'ammortamento calcolato in proporzione al tempo di effettivo utilizzo.

I beni di valore esiguo, in considerazione del loro rapido rinnovo, sono ammortizzati nell'esercizio di acquisizione. Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono calcolati a quote costanti sulla base delle aliquote di ammortamento riepilogate nella seguente tabella:

Voci di bilancio	Aliquote di amm.to
Fabbricati	3%
Impianti specifici	7,5%
Attrezzature industriali	7,5%
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ad ogni data di riferimento di bilancio Il Gruppo valuta se vi siano eventuali indicazioni che le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento) possano aver subito una perdita durevole di valore.

Se esiste una tale evidenza, il valore contabile delle attività è ridotto al relativo valore recuperabile inteso come il maggiore tra il valore equo (*fair value*) al netto dei costi di vendita ed il suo valore d'uso. Quando non è possibile stimare il valore recuperabile del singolo bene, Il Gruppo stima il valore recuperabile dell'unità generatrice di flussi di cassa ("UGC") cui il bene appartiene. Il valore d'uso di un'attività è calcolato attraverso la determinazione del valore attuale dei flussi finanziari futuri previsti, applicando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività. Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore netto contabile.

L'eventuale svalutazione per perdita di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se la rettifica non fosse mai stata rilevata. Nessun ripristino è effettuato sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni

Rappresentano investimenti nel capitale di altre imprese e consistono in partecipazioni in altre imprese.

Esse sono valutate con il criterio del costo, rappresentato dal prezzo di acquisto, dalle somme versate per la sottoscrizione o dal valore attribuito ai beni conferiti, comprensivi di oneri accessori.

Le partecipazioni, qualora destinate a permanere durevolmente nel patrimonio del Gruppo, sono iscritte in bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie.

Le partecipazioni sono sottoposte a verifica al fine di accertare le condizioni economico-patrimoniali delle Gruppo partecipate. Tali analisi sono determinate essenzialmente sulla base dei patrimoni netti delle partecipate desumibili dall'ultimo bilancio redatto secondo i principi contabili italiani.

Se dal confronto tra il costo e la corrispondente frazione di patrimonio netto emerge una perdita durevole di valore si effettua la svalutazione; di norma il costo viene ridotto nel caso in cui le partecipate abbiano conseguito perdite o abbiano altrimenti manifestato perdite nel loro valore e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili o altri favorevoli eventi di entità tale da assorbire le perdite. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che ne hanno determinato la svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono rilevati nell'attivo circolante in base al principio della competenza quando si verificano le condizioni per il riconoscimento dei relativi ricavi.

I crediti che si originano per ragioni differenti sono iscritti se sussiste "titolo" al credito e dunque quando essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso l'impresa; se di natura finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie, con indicazione della quota esigibile entro l'esercizio successivo.

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della

rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per l'ammontare ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Titoli

I titoli iscritti tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, relativi ad investimenti non destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio del Gruppo, sono valutati al minore tra costo di acquisto, determinato secondo il criterio del costo ammortizzato, ed il valore desumibile dal mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri:

- i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), costituendo crediti, sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, normalmente, coincide con il valore nominale, mentre nelle situazioni di difficile esigibilità è esposto lo stimato valore netto di realizzo;
- il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale;
- le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e Risconti

I ratei ed i risconti sono determinati per definire la corretta competenza dei costi e dei ricavi cui si riferiscono.

I ratei costituiscono la contropartita numeraria dell'accertamento di quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio per i quali non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni di disponibilità monetarie o di crediti e debiti.

I risconti rappresentano la contropartita di porzioni di costi e di ricavi non imputabili al risultato economico dell'esercizio relativo al periodo nel corso del quale si è avuta la corrispondente variazione monetaria o di crediti e debiti.

I criteri di misurazione adottati costituiscono l'applicazione del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti effettuati per coprire perdite o passività, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio del valore stimato al momento dell'esborso.

Per quanto concerne, la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi secondo la loro natura. Nel momento in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci di conto economico, gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti in via residuale alle voci B12 e B13 del conto economico.

Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

Rappresenta l'effettivo debito verso i dipendenti calcolato in base all'anzianità maturata dai singoli dipendenti alla data di bilancio ed in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Le indennità di anzianità sono determinate in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e dei contratti nazionali ed integrativi in vigore alla data di bilancio per le singole fattispecie e considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti nello stato Patrimoniale quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti sotto il profilo sostanziale. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi, ossia la prestazione è stata effettuata.

I debiti finanziari sorti per operazioni di finanziamento e i debiti sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione dell'impresa verso la controparte, individuata sulla base delle norme legali e contrattuali.

Nella voce acconti sono invece accolti gli anticipi ricevuti da clienti per forniture di beni o servizi non ancora effettuate.

I debiti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di debiti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine viene rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. Nel caso di debiti finanziari la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra i proventi o tra gli oneri finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi passivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del debito.

Il valore dei debiti è ridotto successivamente per l'ammontare pagati, sia a titolo di capitale sia di interessi.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella tabella in calce alle note descrittive vengono evidenziati accadimenti gestionali che, pur non influenzando quantitativamente sul patrimonio e sul risultato economico, al momento della loro iscrizione, potrebbero tuttavia produrre effetti in un tempo successivo. Tali elementi sono iscritti al loro valore nominale o dell'effettivo impegno.

Conversione di poste in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le attività e passività non monetarie (immobilizzazioni, rimanenze, risconti attivi e passivi...) in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data dell'acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio, in presenza di una riduzione ritenuta durevole.

Ricavi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio, successivamente all'accettazione, da parte dei clienti, dei verbali di esecuzione delle prestazioni.

Contributi

I contributi sono contabilizzati nel momento in cui è sorto con certezza il diritto a percepirlili. I contributi in conto esercizio sono iscritti in applicazione del principio della competenza economica.

I contributi in conto capitale sono accreditati a conto economico secondo il principio della competenza in correlazione alla vita utile del bene cui si riferiscono.

Costi

I costi e le spese vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché di eventuali variazioni di stima. In particolare

- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici;
- le spese di pubblicità e promozione sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute;
- le spese di ricerca sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Proventi e oneri finanziari

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis - *Utile e perdite su cambi*.

In particolare, se dall'adeguamento ai cambi in vigore a fine esercizio delle poste in valuta emerge un utile netto, tale importo è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino all'effettivo realizzo.

Imposte

Le imposte dirette a carico dell'anno sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili.

Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25.

In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25.

In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate.

Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Si fornisce, di seguito, la composizione delle principali voci dello stato patrimoniale e del conto economico. Gli importi sono espressi in unità di euro.

1 Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali intercorsa nel corso dell'esercizio:

Voci di bilancio	Saldo al 01/01/2024	Acquisiz.	(Amm.ti)	Riclassif.	Saldo al 31/12/2024
Costi di impianto e di ampliamento					
Costo storico	7.573	0	0	0	7.573
(Fondo amm.to)	-5.560	0	-1.145		-6.705
Valore netto	2.013	0	-1.145	0	868
Costi di sviluppo					
Costo storico	261.000	0	0		261.000
(Fondo amm.to)	-104.400	0	-52.200		-156.600
Valore netto	156.600	0	-52.200	0	104.400
Diritti di brevetto industriale e opere ing.					
Costo storico	1.273.700	1.093.454	0		2.367.154
(Fondo amm.to)	-625.940	0	-512.031		-1.137.971
Valore netto	647.760	1.093.454	-512.031	0	1.229.183
Immobilizzazioni in corso e acconti					
Costo storico	382.313	140.221	0	0	522.534
(Fondo amm.to)	0	0	0	0	0
Valore netto	382.313	140.221	0	0	522.534
Altre immobiliz. Imma. + Spese di quotazione					
Costo storico	920.652	114.717	0		1.035.369
(Fondo amm.to)	-252.785		-208.875		-461.660
Valore netto	667.867	114.717	-208.875	0	573.709
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI					
Costo storico	2.845.238	1.348.392	0	0	4.193.630
(Fondo amm.to)	-988.685	0	-774.251	0	-1.762.936
Valore netto	1.856.553	1.348.392	-774.251	0	2.430.694

- I “costi di impianto e di ampliamento”, pari ad 868 al 31 dicembre 2024, comprendono principalmente i costi sostenuti durante l'esercizio 2021 della Capogruppo per la trasformazione della forma societaria da Srl a SpA.

- I **“costi di sviluppo”**, pari a 104mila al 31 dicembre 2024, accolgono gli investimenti per attività di ricerca e sviluppo relativi allo sviluppo sperimentale della piattaforma di NEWTY.io (NFT Ticketing) su protocolli blockchain permissionless.
- La voce **“Immobilizzazioni in corso e acconti”** accoglie il valore attribuito alle costruzioni in economia, determinato come somma dei costi diretti e indiretti pari ad euro 140 mila, non ancora ultimate ed entrate in esercizio. La capogruppo nel corso dell'esercizio ha infatti continuato lo sviluppo del marketplace del comparto allestitivo ALLESTO (exEVENTIA) una soluzione innovativa progettata per semplificare e ottimizzare il processo di ricerca e collaborazione tra aziende, professionisti e fornitori nel mondo dell'allestimento. Tale investimento ha determinato l'iscrizione nelle immobilizzazioni immateriali in corso di costi del personale dipendente dedicato al progetto di euro 120 mila. La controllata ha in corso di sviluppo la piattaforma denominata NAVIGART, che si propone di rendere accessibile la fruizione di opere d'arte in modalità inclusiva ed aumentata grazie alla tecnologia, per un valore di 20mila euro.
- I costi relativi alle **“altre immobilizzazioni immateriali”**, rappresentano le fatture di consulenza ricevute nel 2024 legate alla quotazione stessa e le spese per gli studi di fattibilità in materia ESG per l'ottenimento di certificazioni ESG strategiche
- La voce **“diritti di brevetto industriale e di utilizzo delle opere dell'ingegno”**, pari ad 2.430mila al 31 dicembre 2024, comprende gli investimenti, al netto degli ammortamenti, sostenuti da parte del Gruppo per lo sviluppo custom di piattaforme digitali e softwares. La voce ha subito un incremento pari 574mila durante il 2024 legato alle attività di investimento in nuove piattaforme al netto degli ammortamenti e 1.348mila lordi.

Di seguito un dettaglio:

<i>Diritti di brevetto industriale e opere ing.</i>	Saldo al 31/12/2023	Acquisiz.	(Amm.ti)	Saldo al 31/12/2023
Piattaforma MUSA NFT				
Costo storico	453.000	0		453.000
(Ammortamento)	-204.800		-90.600	-295.400
Valore netto	248.200	0	-90.600	157.600
Piattaforma NEWTY.io				
Costo storico	58.500	0		58.500
(Ammortamento)	-11.700		-11.700	-23.400
Valore netto	46.800	0	-11.700	35.100
Piattaforma DAO - payment solution				
Costo storico	170.500	37.000		207.500
(Ammortamento)	-43.500		-41.500	-85.000
Valore netto	127.000	37.000	-41.500	122.500

Piattaforma Progettazione Sistemistica Set-up e fornita infrastruttura replicabile IPFS				
Costo storico	48.300			48.300
(Ammortamento)	-9.660		-9.660	-19.320
Valore netto	38.640	0	-9.660	28.980
Gestione eventi				
Costo storico	58.750			58.750
(Ammortamento)	-11.750		-11.750	-23.500
Valore netto	47.000	0	-11.750	35.250
Piattaforma Gestione progetti ESG				
Costo storico	25.150			25.150
(Ammortamento)	-5.030		-5.030	-10.060
Valore netto	20.120	0	-5.030	15.090
Software DATA LAKE				
Costo storico	120.000	0		120.000
(Ammortamento)	-120.000			-120.000
Valore netto	0	0	0	0
Software Carbon negative - SPAREX				
Costo storico	125.000	0		125.000
(Ammortamento)	-112.250		-12.750	-125.000
Valore netto	12.750	0	-12.750	0
Software email archive - social media posting - IT asset management - gestione ticket				
Costo storico	214.500	0		214.500
(Ammortamento)	-107.250		-107.250	-214.500
Valore netto	107.250	0	-107.250	0
Piattaforma indicizzazione automatica				
Costo storico	0	89.000		89.000
(Ammortamento)	0		-17.800	-17.800
Valore netto	0	89.000	-17.800	71.200
NAVIGART				
Costo storico	0	90.954		90.954
(Ammortamento)	0		-18.191	-18.191
Valore netto	0	90.954	-18.191	72.763
Piattaforma creazione video AI				
Costo storico	0	109.000		109.000
(Ammortamento)	0		-21.800	-21.800
Valore netto	0	109.000	-21.800	87.200
Modello replicabile stand expo				
Costo storico	0	58.500		58.500
(Ammortamento)	0		-11.700	-11.700
Valore netto	0	58.500	-11.700	46.800
Piattaforma b2c event				
Costo storico	0	60.000		60.000
(Ammortamento)	0		-12.000	-12.000
Valore netto	0	60.000	-12.000	48.000
Ticketing platform				
Costo storico	0	118.000		118.000

(Ammortamento)	0		-23.600	-23.600
Valore netto	0	118.000	-23.600	94.400
Software Infrastruttura DAPP				
Costo storico	0	35.000		35.000
(Ammortamento)	0		-17.500	-17.500
Valore netto	0	35.000	-17.500	17.500
C-Automotive				
Costo storico	0	45.500		45.500
(Ammortamento)	0		-9.100	-9.100
Valore netto	0	45.500	-9.100	36.400
C-replicable stand model				
Costo storico	0	39.100		39.100
(Ammortamento)	0		-7.820	-7.820
Valore netto	0	39.100	-7.820	31.280
Token digital events				
Costo storico	0	57.500		57.500
(Ammortamento)	0		-11.500	-11.500
Valore netto	0	57.500	-11.500	46.000
Piattaforma di distribuzione multicloud				
Costo storico	0	35.500		35.500
(Ammortamento)	0		-7.100	-7.100
Valore netto	0	35.500	-7.100	28.400
Supply chain platform for the outfitting sector				
Costo storico	0	103.000		103.000
(Ammortamento)	0		-20.600	-20.600
Valore netto	0	103.000	-20.600	82.400
Platform event reward participation				
Costo storico	0	95.000		95.000
(Ammortamento)	0		-19.000	-19.000
Valore netto	0	95.000	-19.000	76.000
Gamification				
Costo storico	0	38.900		38.900
(Ammortamento)	0		-7.780	-7.780
Valore netto	0	38.900	-7.780	31.120
Piattaforma AI per automazione contenuti				
Costo storico	0	81.500		81.500
(Ammortamento)	0		-16.300	-16.300
Valore netto	0	81.500	-16.300	65.200
TOTALE DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E OPERE ING.				
Costo storico	1.273.700	1.093.454	0	2.367.154
(Ammortamento)	-625.940	0	-512.031	-1.137.971
Valore netto	647.760	998.454	-466.591	1.229.183

Piattaforme digitali

Nei precedenti esercizi, Il Gruppo ha investito nelle piattaforme Web 3.0:

- Musa NFT.io
- Newty.io
- Soluzione DAO replicabile

Dando seguito al programma di investimenti tech, nel corso del 2024, Il Gruppo ha investito nello sviluppo custom di nuove piattaforme, integrabili con le soluzioni esistenti in collaborazione con fornitori esterni

- Soluzione di indicizzazione migliorativa web editor
- Tool di creazione automatizzata video
- Piattaforma di ticketing dedicata al comparto grandi eventi
- Soluzione per la fruizione museale aumentata
- Tool per eventi dedicato al pubblico B2C
- Soluzioni web 3.0 basate su tokenizzazione
- Soluzioni di gamification
- Soluzione tracciamento filiera produttiva eventi per valutare impatto ESG

Softwares

I “software” acquistati nei precedenti esercizi per sviluppo interno hanno proseguito il loro processo di implementazione mediante investimenti realizzati nel corso dell’esercizio rispettivamente.

2 Immobilizzazioni materiali

La tabella seguente illustra la movimentazione delle immobilizzazioni materiali intercorsa nell’esercizio:

Voci di bilancio	Saldo al 01/01/2024	Acquisiz.	(Alienaz.)	(Amm.ti)	Riclassif.	Saldo al 31/12/2024
<i>Terreni e fabbricati</i>						
Costo storico	251.812	0	0	0	0	251.812
(Fondo amm.to)	-62.843	0	0	-7.554	0	-70.397
Valore netto	188.969	0	0	-7.554	0	181.415
<i>Impianti e macchinario</i>						
Costo storico	2.749	0	0	0	0	2.749
(Fondo amm.to)	-1031	0		-412		-1.443
Valore netto	1.718	0	0	-412	0	1.306

Attrezzature industriali e commerciali						
Costo storico	9.752	0	0	0	0	9.752
(Fondo amm.to)	-2593	0	0	-1.146		-3.738
Valore netto	7.159	0	0	-1.146	0	6.014
Altri beni						
Costo storico	126.964	7.080		0		134.044
(Fondo amm.to)	-72.570	0		-16.390		-88.960
Valore netto	54.394	7.080	0	-16.390	0	45.084
TOTALE IMM. MATERIALI						
Costo storico	391.277	7.080	0	0	0	398.357
(Fondo amm.to)	-139.037	0	0	-25.502	0	-164.539
Valore netto	252.240	7.080	0	-25.502	0	233.818

Le variazioni hanno riguardato acquisto di materiali hardware per 7mila.

3 Immobilizzazioni finanziarie

La tabella seguente documenta la composizione e la movimentazione dei costi delle immobilizzazioni finanziarie:

Denominazione sociale	Sede	Quota di possesso	Capitale	Patrimonio netto al	Patrimonio netto di spett. al	Val. attribuito
	(Paese)		sociale	31/12/23	31/12/24	in bilancio
Partecipazioni in imprese controllate						
Sportellence S.r.l.	Italia	100% della Capogruppo	10.000	571.490	675.492	209.000
INDEX REVIEW SBrl	Italia	5% di Sportellence				60.000
Tot. partecipaz. in imprese controllate				571.490	675.492	209.000

Non si sono registrate variazioni nel corso dell'esercizio.

4 Crediti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei crediti iscritti in bilancio:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	Di durata residua superiore a cinque anni			
Crediti verso clienti	4.095.913	0	0	4.095.913	4.339.558	-243.645
Crediti verso imprese controllate	-	-	-	0	0	0
Crediti tributari	121.009	28.569	0	149.578	400.118	-250.540
Crediti verso altri	317.754		5747	323.501	251.357	72.144
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.534.675	28.569	5747	4.568.991	4.991.033	-422.042

I crediti totali iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2024 ammontano ad 4.568Mila, in linea con il 2023, di cui 4.095mila di crediti verso clienti e presentano una riduzione pari a 243mila rispetto al 31 dicembre 2023, principalmente derivante dalle attività di recupero crediti incagliati nel corso dell'esercizio.

Crediti verso clienti

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2024;

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Crediti verso clienti - valore lordo	3.318.286	4.920.757	-1.602.471
Crediti per fatture da emettere	1.164.610	917.456	247.154
Noto credito da emettere	0	-234.461	234.461
(Fondo svalutazione crediti verso clienti)	-386.984	-1.264.195	877.211
Totale crediti verso clienti - valore netto	4.095.913	4.339.557	-243.644

I crediti commerciali sono esposti in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione crediti ed ammontano ad 4.095mila al 31 dicembre 2024 in decremento rispetto al 2023 di 243mila. I crediti per fatture da emettere ammontano a 1.164Mila relative ad attività svolte nel corso del secondo semestre 2024 e sono state integralmente emesse alla data di redazione del fascicolo.

La tabella seguente riporta la movimentazione del fondo svalutazione relativo ai crediti iscritti nell'attivo circolante:

Dettaglio fondo svalutazione crediti	Saldo al 31/12/2023	Acc.ti	(Utilizzi)	Saldo al 31/12/2024	Variazione
Fondo svalutazione crediti commerciali	1.264.195	56.603	-933.814	386.984	877.211
Totale fondo svalutazione crediti	1.264.195	56.603	-933.814	386.984	877.211

Il fondo svalutazione crediti, pari a 386mila, al netto degli utilizzi di 933mila e di un accantonamento di 56mila, è stato determinato sulla base di una valutazione analitica dello stato dei crediti, tenendo conto della loro anzianità, della presunta capacità patrimoniale-finanziaria dei debitori nonché dei piani di rientro in essere alla data di redazione del bilancio. Tale fondo, nel rispetto del principio della prudenza, è adeguato ad esprimere i crediti al valore di presumibile realizzo ed è stato aggiornato al 31 dicembre 2024, anche in considerazione delle performance di incasso realizzate con le attività di recupero crediti attuate.

Il fondo è stato decrementato sulla base degli incassi ricevuti da posizioni incagliate e sulla base di conseguenti rivalutazioni di posizioni collegate.

Crediti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti tributari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Credito d'imposta per ricerca e sviluppo	28.569	262.973	234.404
Credito IVA	118.170	135.257	17.087
Altri crediti tributari	2.839	1.888	951
Totale crediti tributari	149.578	400.118	250.540

I crediti tributari ammontano a 149mila, principalmente credito IVA non ancora compensato, e a seguire il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo vantati dal Gruppo per un totale di 28mila al 31 dicembre 2024, come previsto dalla Legge del 27 dicembre 2019 n. 160 (c.d. legge di bilancio 2020) e dalla legge del 30 dicembre 2020 n. 178 (c.d. legge di bilancio 2021). In tale contesto, il Gruppo rileva come credito tributario la componente di credito utilizzabile negli esercizi futuri in compensazione tramite modello F24, maturata nel corso di ciascun esercizio (ed iscritta tra gli altri ricavi e proventi) per effetto delle spese sostenute nel corso dell'esercizio nelle suddette attività.

Il dettaglio dei crediti d'imposta maturati dal Gruppo per anno di formazione e la loro movimentazione nel corso dell'esercizio, è così di seguito riepilogato:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Utilizzi	Acc.ti/maturati nell'anno	Saldo al 31/12/2024	di cui esigibili entro l'esercizio successivo	di cui esigibili oltre l'esercizio successivo
Credito d'imposta per R&S 2022	128.632	-100.063		28.569		
Credito d'imposta per R&S 2021	131.205	-131.205	0	0		
Credito d'imposta per R&S 2020	3.135	-3.135	0	0		
Totale crediti d'imposta per ricerca e sviluppo	262.972	-234.403	0	28.569	0	0

La variazione dell'esercizio riflette l'utilizzo nel 2024 in compensazione tramite modello F24, di circa 234mila di crediti tributari pregressi.

Nel corso del primo semestre 2024 Il Gruppo ha ricevuto l'assegnazione del credito di imposta relativo alle spese sostenute per l'ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato Next Growth. Tale credito è stato utilizzato nel corso del secondo semestre in compensazione F24 in riferimento alla regolarizzazione di alcune posizioni relative al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, con riferimento alla cosiddetta "maggiorazione Sud", si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori dettagli.

Crediti verso altri

La tabella seguente riporta il dettaglio della voce crediti verso altri:

Voci di bilancio	Saldo dell'esercizio			Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		di durata residua inferiore o uguale a cinque anni	di durata residua superiore a cinque anni			
C/C Vincolato	0	0	0	0	99.711	-99.711
Titoli a tasso variabile AC				-	0	
Anticipi	48.732	0	0	48.732	106.947	-58.215
Altri crediti	269.022			269.022	2.200	266.822
Depositi cauzionali	0	0	5.747	5.747	42.500	-36753
Totale crediti verso altri	317.754	0	5.747	323.501	251.358	72.143

I Crediti verso altri risultano pari a 323mila ed hanno subito le seguenti variazioni nel corso del 2024:

- Estinzione del contro corrente vincolato di 100.000, precedentemente legato alla concessione di una fideiussione bancaria pari a 170mila ottenuta al fine di procedere con la sottoscrizione del contratto di locazione della ex-sede operativa di Milano;
- Acconti a fornitori per 48mila, relativi a pagamenti effettuati di cui si è in attesa di fattura;
- Altri crediti per 269mila relativi ai bandi “Connessioni” ed “Innovacultura” di Regione Sicilia e Regione Lombardia per i quali Il Gruppo è stata selezionata e che sono stati iscritti a Ricavo in conto Economico alla voce “Altri ricavi”
- Depositi cauzionali versati pari a 42mila sono stati estinti per recesso dal contratto di locazione e restituzione della stessa, i residui 5Mila sono relativi a cauzioni richieste dai fornitori per la fornitura di beni

Ripartizione dei crediti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei crediti per area geografica:

Voci di bilancio	Saldo al 31/12/2024			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti iscritti nell'attivo circolante				
Crediti verso clienti	1.987.912	734.729	1.373.272	4.095.913
Crediti verso imprese controllate				0
Crediti tributari	149.578			149.578
Crediti verso altri	323.501			323.501
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.460.990	734.729	1.373.272	4.568.991

5 Attività finanziarie non immobilizzate

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo agli investimenti in titoli effettuati dal Gruppo nel corso del 2024

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/23	Variazione
Altri titoli	496.157	1.182.591	-686.434
Totale attività finanziarie non immobilizzate	496.157	1.182.591	-686.434

Gli altri titoli sono rappresentati da BUND tedeschi (ISIN: DE0001102374) in scadenza in data 13 settembre 2024 per un valore di carico pari a 501.231

6 Disponibilità liquide

La tabella seguente riporta il dettaglio relativo alle disponibilità liquide detenute dal Gruppo:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	677.238	1.026.539	-349.301
Danaro e valori in cassa	844	945	-101
Totale disponibilità liquide	678.082	1.027.484	-349.402

Le disponibilità liquide sono costituite da disponibilità presso i conti correnti bancari ordinari e casse contanti alla chiusura dell'esercizio e sono sta/te valutate al valore nominale.

La riduzione delle disponibilità liquide è dovuta alla prosecuzione del programma di investimenti avviato con l'ingresso di liquidità post quotazione, regolarizzazione di alcune posizioni relative al credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, con riferimento alla cosiddetta "maggiorazione Sud"-si rimanda alla relazione sulla gestione per ulteriori dettagli - e alle tempistiche di pagamento dei clienti, in corso di miglioramento, ma non ancora ottimali.

7 Ratei e risconti attivi

Al 31.12.2024 Il Gruppo presenta Ratei e risconti Attivi per 22mila che si riferiscono a servizi di Consulenza finanziaria.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

8 Patrimonio netto

Le tabelle seguenti riportano la movimentazione del patrimonio netto del Gruppo degli ultimi due esercizi:

Descrizione	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) esercizio	Totale
Saldi al 1 gennaio 2023	500.000	100.000	0	1.008.814	588.066	2.196.880
Aumento capitale sociale	215.600		4.096.400			4.312.000
Altre variazioni						0
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente				588.066	-588.066	0
Variazione area di consolidamento						0
Risultato dell'esercizio					-1.181.726	-1.181.726
Saldi al 31 dicembre 2023	715.600	100.000	4.096.400	1.596.880	-1.181.726	5.327.154
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			51.338	-1.130.388	1.181.726	0
Altre variazioni						0
Riserva da sovrapprezzo azioni						0
Risultato dell'esercizio					49.621	49.621
Saldi al 31 dicembre 2024	715.600	100.000	4.045.062	466.492	49.621	5.376.775

Raccordo patrimonio netto	Esercizio corrente			Esercizio precedente	
	Patrimonio netto	Risultato d'esercizio		Patrimonio netto	Risultato d'esercizio
Bilancio Capogruppo	4.902.978	42.316		4.860.662	-1.285.728
Risultato Sportellence S.r.l.	473.797	7.305		418.502	104.002
Riserva di consolidamento				47.990	
Bilancio consolidato	5.376.775	49.621		5.327.154	-1.181.726

Capitale sociale

Il capitale sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2024 è pari ad 715,6mila, interamente sottoscritto e versato, e risulta costituito da n. 715.600 azioni ordinarie, non ha subito variazioni nel corso del 2024.

In data 8 maggio 2023, data individuata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 28 marzo 2023, è avvenuta l'emissione e l'assegnazione gratuita di complessivi n. 1.431.200 nuovi "Warrant TMP Group 2023-2025", assegnati nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 (una) azione TMP Group detenuta da ciascun azionista.

A seguito di tale operazione, risultano in circolazione 1.666.200 warrant, di cui 235.000 warrant assegnati in quotazione.

Il saldo del capitale sociale è in crescita di 42mila relativi all'utile del risultato di esercizio 2024 della Capogruppo e 7mila di utile della Controllata, per un totale di 49mila.

Il patrimonio netto raccordato è pari a 5.376Mila al loro dell'utile consolidato.

Di seguito si riporta la compagine sociale della Capogruppo al 31 dicembre 2024:

Azionista	2024		2023	
	Numero azioni	Valore nominale	Numero azioni	Valore nominale
Maria Teresa Astorino	743.124	371.562	743.124	371.562
Roberto Rosati	251.056	125.528	251.056	125.528
Basilio Scaturro Antonio	5.820	2.910	5.820	2.910
Azionisti con partecipazione inferiore al 5%*	50.000	25.000	50.000	25.000
Mercato	381.200	190.600	381.200	190.600
Saldi	1.431.200	715.600	1.431.200	715.600

Riserva legale

È iscritta al 31 dicembre 2024 per un ammontare di 100mila e accoglie le quote di utili degli esercizi precedenti a essa destinate ai sensi dell'art.2430 c.c.

Riserva sovrapprezzo azioni

È iscritta al 31 dicembre 2024 per un ammontare di 4.096mila e accoglie la maggiorazione di prezzo sottoscritta in fase di aumento di capitale seguito alla quotazione del Gruppo all'Euronext Growth Milan in data 02 febbraio 2023.

9 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

La tabella seguente riporta la composizione del fondo T.F.R. e la relativa movimentazione:

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Incrementi	(Utilizzi)	Altri movimenti	Saldo al 31/12/2024
Fondo per TFR	115.054	49.190	-35.395	-	128.849

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzi di indici.

Nell'accantonamento dell'esercizio sono compresi la quota maturata nell'esercizio 2024 a cui si somma la rivalutazione. Gli utilizzi, invece, fanno riferimento alle anticipazioni e alle liquidazioni pagate nell'anno.

Il decremento è effetto della riduzione del personale avvenuta nel corso del periodo.

10 Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio della composizione e dell'esigibilità dei debiti iscritti in bilancio:

Voci di bilancio	Saldo dell'Esercizio			Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
	Importi esigibili entro l'esercizio successivo	Importi esigibili oltre l'esercizio successivo				
		Esigibili oltre l'esercizio successivo ed entro cinque anni	Esigibili oltre cinque anni			
Debiti verso banche	361.310	781.607	0	1.142.917	1.170.294	-27.377
Acconti	0			0	0	0
Debiti verso fornitori	850.949			850.949	1.834.560	-983.611
Debiti verso imprese controllate	0			0		0
Debiti tributari	650.172			650.172	701.796	-51.624
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.104			80.104	89.454	-9.350
Altri debiti	164.823			164.823	177.870	-13.047
Totale debiti	2.107.359	781.607	0	2.888.966	3.973.974	-1.085.008

Debiti verso banche

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso banche:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti verso banche:			
<i>Conti Correnti</i>	2.257	120.543	-118.286
<i>Finanziamenti</i>	1.140.660	1.049.751	90.909
Totale debiti verso banche	1.142.917	1.170.294	-27.377

I debiti verso banche pari ad 1.142Mila, in lieve decrescita rispetto al 2023, nello specifico i finanziamenti verso Banche accesi prima del 2023 sono in decrescita da 1.170mila a 746Mila, cui si aggiunge il finanziamento a tasso agevolato di SIMEST, parte del programma di espansione estera e che si accompagna ad un contributo a fondo perduto di 100mila, per i dettagli si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce conti correnti subisce una variazione di 118mila per l'estinzione della linea di anticipo fatture su conto Unicredit.

Di seguito è riportato un dettaglio dei finanziamenti in corso

Descrizione	Tipologia debito	Saldo al 31/12/2023	(Rimborsi)	Accensione	Saldo al 31/12/2024	di cui esigibile entro l'esercizio successivo	di cui esigibile da 1 a 5 anni	di cui esigibile oltre 5 anni
Banca Profilo n.97651183	Mutuo chirografario	201.878	-79.737		122.141	81.285	40.856	
Credimi	Finanziamento	126.861	-49.984		76.877	51.253	25.625	
Banco BPM	Mutuo chirografario	142.887	-50.377		92.510	52.169	40.341	
Banco BPM	Mutuo ipotecario	14.019	-5.159		8.860	5.276	3.584	
Ital Finance MCC n.13024605	Mutuo chirografario	214.105	-99.367		114.738	105.640	9.098	
Unicredit	Conto anticipi	120.543	-120.543		-	-	-	
Mutuo Illimity T4B1194206250	Mutuo Illimity	350.000	-49.216		300.784	63.430	237.353	
Finanziamento Simest	Finanziamento	0	0	424.750	424.750	0	424.750	
Totale debiti verso banche		1.170.293	-454.383	424.750	1.140.660	359.053	781.607	0

- **Banca Profilo:** 122mila per un mutuo chirografario di originari 300mila, concesso il 13 maggio 2021 da restituire in 5 anni con rate mensili a partire dal 9 luglio 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 4,53% con scadenza il 9 giugno 2026. Sul mutuo è stata ottenuta una garanzia da parte di Mediocredito centrale di 270mila concessa nella stessa data. Al 31 dicembre 2024, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta a 40mila.
- **Credimi:** 76mila per un finanziamento erogato il 18 gennaio 2021 di originari 200mila, da restituire in 5 anni con rate trimestrali a partire dal 31 marzo 2021 ed un periodo di preammortamento di 1 anno. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso variabile Euribor 3 mesi + spread del 2%, con scadenza il 31 marzo 2026. Al 31 dicembre 2024, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta a 25mila.
- **Banco BPM:** 92mila per un mutuo chirografario di iniziali 250mila concesso l'8 settembre 2020 da restituire in 5 anni con rata mensile a partire dal 8 ottobre 2021. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso del 3,5% con scadenza l'8 settembre 2026. Al 31 dicembre 2024, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta a 40mila
- **Banco BPM:** 8mila per un mutuo ipotecario di iniziali 69mila concesso il 24 novembre 2010 e da restituire in 16 anni con rata mensile a partire dal 30 novembre 2010. Sul mutuo maturano interessi pari al tasso fisso dello 0,75% con scadenza il 31 agosto 2026. A fronte dell'erogazione del finanziamento Il Gruppo ha concesso a favore della banca un'ipoteca su immobili di proprietà del valore di 168mila. Al 31 dicembre 2024, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta ad 3,5mila

- **ITAL FINANCE** Medio Credito Centrale: 114mila per un mutuo chirografario di iniziali 300mila concesso il 27 dicembre 2022 e da restituire in 3 anni. Al 31 dicembre 2024, il debito residuo oltre l'esercizio successivo ammonta a 9mila. Il mutuo è assistito da una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96 pari al 60% dell'importo del finanziamento.
- **ILLIMITY BANK:** 300mila Mutuo chirografario acceso in data 08 agosto 2023 per 350mila della durata di 66 mesi con un preammortamento finanziario di 6 mesi incluso nella durata del Piano di Ammortamento. Sul mutuo gravano interessi al tasso variabile di interesse nominale annuo del 7,938%. Il mutuo è assistito da una garanzia rilasciata dal Fondo di Garanzia PMI L. 662/96. Il debito residuo oltre l'esercizio ammonta a 237mila.

I debiti verso banche includevano al 31.12.2023, per 121mila l'utilizzo una linea di fido in conto anticipo fatture canalizzate, concessa da **Unicredit** per 250mila, La linea è stata estinta nel corso del primo semestre 2024.

Debiti verso fornitori

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti verso fornitori:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti verso fornitori	701.798	1.723.206	-1.021.408
Note credito da ricevere	-15.000	-21.249	6.249
Fatture da ricevere	164.151	132.603	31.548
Totale debiti verso fornitori	850.949	1.834.560	-983.611

I debiti verso fornitori, pari a 850mila al 31 dicembre 2024, si riferiscono esclusivamente a debiti aventi natura commerciale per prestazioni di servizi.

Il saldo si compone, inoltre, delle fatture da ricevere per un importo pari a 164mila per prestazioni ricevute in Q4.

Nel corso dell'esercizio Il Gruppo ha provveduto a compensare ed estinguere posizioni verso i propri fornitori.

Debiti tributari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti tributari:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti per IRES/IRAP	375.230	494.597	-119.367
Debiti per IVA	160.707	79.520	81.187

Debiti per tributi locali e ritenute IRPEF	114.236	127.679	-13.443
Totale debiti tributari	650.172	701.796	-51.624

I debiti tributari, comprensivi di sanzioni ed interessi, ammontano a 650mila, in riduzione rispetto al 2023, e consistono principalmente in IRES e IRAP non versata da parte della Controllata. IVA e IRPEF sono in corso di rateazione su base mensile.

Altri Debiti

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri debiti:

Dettaglio altri debiti	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazione
Debiti verso dipendenti	134.463	148.133	-13.670
Debiti vs. soci	3.900	3.900	0
Debiti vs. Amministratori e sindaci	26.460	25.837	623
Totale altri debiti	164.823	177.870	-13.047

Gli Altri Debiti, pari a 164mila, comprendono i debiti verso dipendenti per retribuzioni maturate nel mese di dicembre 2024 e corrisposti nel mese di gennaio 2025, comprensivi dei debiti per ferie e permessi maturati dai dipendenti e non godute al 31 dicembre 2024, oltre a debiti verso amministratori e membri del collegio sindacale per 26mila.

Ripartizione dei debiti per area geografica

La tabella seguente riporta il dettaglio dei debiti iscritti a bilancio per area geografica:

Descrizione	Saldo al 31/12/2024			
	Italia	UE	Extra UE	Totale
		(escl. Italia)		
Debiti verso banche	1.142.917	-	-	1.142.917
Debiti verso fornitori	839.633	5.416	5.900	850.949
Debiti tributari	650.172	-	-	650.172
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	80.104	-	-	80.104
Altri debiti	164.823	-	-	164.823
Totale Debiti	2.877.650	5.416	5.900	2.888.966

11 Ratei e risconti passivi

Al 31 dicembre 2024 Il Gruppo rileva passività per ratei e risconti pari a 37mila principalmente relativi alla quota di competenza degli anni 2024/2025 del credito imposta in ricerca e sviluppo.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

12 Ricavi

La tabella seguente riporta il dettaglio dei ricavi del Gruppo per categoria d'attività:

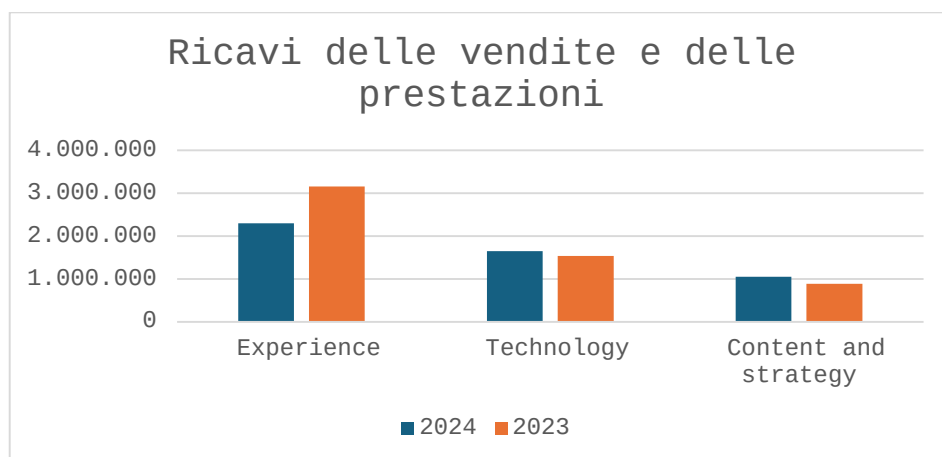
Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Categoria di attività			
Experience	2.299.957	3.157.439	-857.482
Technology	1.651.342	1.534.501	116.841
Content and strategy	1.053.810	886.446	167.364
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.005.109	5.578.386	-573.277

I ricavi delle vendite e delle prestazioni 2024 ammontano a 5.005mila, in decrescita rispetto al 2023 del 18% legata ad un rallentamento delle attività commerciali.

L'analisi dei ricavi per linee di servizi evidenzia come i ricavi 2024 derivano principalmente dalla divisione Experience (gestione di eventi fisici e digitali, exhibition service, etc.) che rappresenta il core business del Gruppo, (46% del totale ricavi, pari a circa 1.141mila) e dalla divisione Technology (sviluppo piattaforme tecnologiche, Web 3.0) per il 33% pari a circa 883mila. Entrambe le aree vedono una lieve flessione dei volumi dovuti alla mancata conferma di alcune commesse, i valori sono comunque in linea con le attese per il semestre.

L'area produzione contenuti ha mantenuto la propria incidenza attorno al 20% con una crescita di volumi rispetto all'anno precedente dovuta alle attività commerciali positive di una delle nuove risorse individuate.



Ripartizione Geografica ricavi

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Area geografica			
Italia	3.503.180	4.892.133	-1.388.953
UE	400.179	626.450	-226.271
Extra UE	1.101.750	59.802	1.041.948
Totale ricavi e prestazioni	5.005.109	5.578.385	-573.276

13 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La tabella seguente riporta la composizione degli incrementi per immobilizzazioni per lavori:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	140.221	202.313	-62.092
Totale incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	140.221	202.313	-62.092

La voce in esame include i costi del personale dipendente del Gruppo dedicati ad un progetto inerente allo sviluppo di una piattaforma digitale Allesto (Ex Eventia) e alla continuazione delle lavorazioni interne sul progetto di piattaforma per il comparto museale Navigart sostenute nel primo semestre 2024.

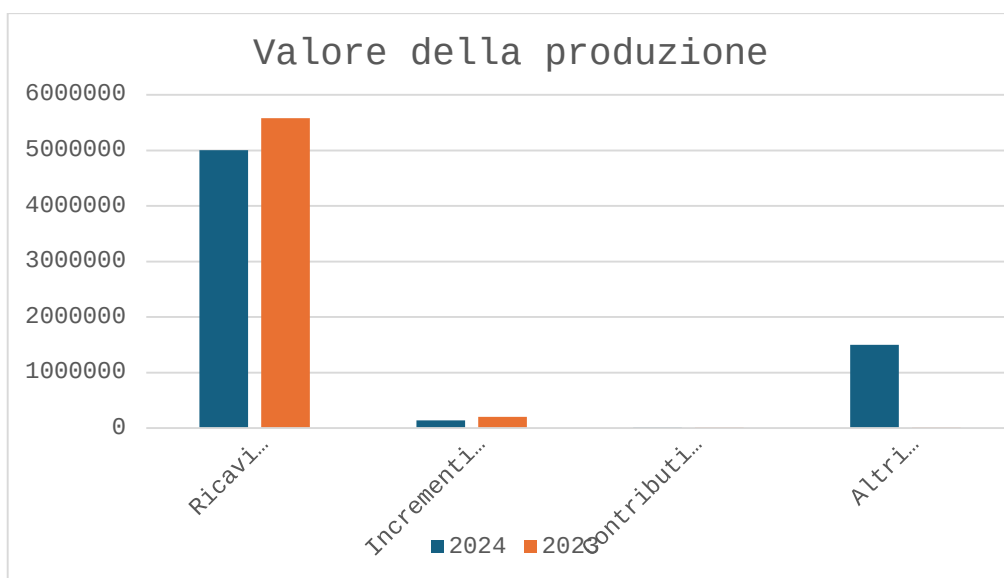
14 Altri ricavi e proventi

La tabella seguente riporta la composizione degli altri ricavi e proventi:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Contributi per attività di ricerca e sviluppo	10.623	10.623	0
Totale contributi in conto esercizio	10.623	10.623	0
Altri ricavi e proventi	1.498.023	12.252	1.485.771
Totale altri ricavi e proventi	1.508.646	22.875	1.485.771

La voce altri ricavi risulta in crescita del 940% rispetto al 2023 ed ammonta a 1.508Mila, includendo fra le voci più rilevanti

- Contributo in conto esercizio a fondo perduto di Regione Sicilia per 256Mila
- Contributo in conto esercizio a fondo perduto di Regione Lombardia per 12Mila
- Contributo in conto esercizio per credito di imposta per spese di quotazione in Borsa per 402mila
- Contributo in conto esercizio per credito di ricerca e sviluppo maturato negli anni precedenti per 10mila (si veda nota integrativa)
- Contributo in conto esercizio Fondo Nuove Competenze per 23Mila
- Rivalutazioni delle posizioni creditizie che hanno portato tra i ricavi il rilascio del fondo svalutazione crediti della Società di 618mila



15 Costi per servizi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per servizi:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Fiere, mostre e convegni	256.745	1.863.704	-1.606.959
Costi per produzione servizi e appalti a terzi	0	249.903	-249.903
Costi per servizi per lavori extra UE	28.978	15.108	13.870
Consulenze	332.007	457.321	-125.315
Compenso ad amministratori	163.400	199.802	-36.402
Altri costi per servizi	2.936.134	713.148	2.222.986
Totale costi per servizi	3.717.264	3.498.986	218.278

I costi per servizi pari a 3.7 Milioni, in lieve crescita rispetto 2023 del 6%.

La voce Altri costi per servizi include le voci in precedenza classificate come *Costi di Godimento di beni di terzi*, *Costi per produzione servizi e appalti a terzi* e *Fiere, mostre e convegni*.

I costi hanno visto un lieve aumento legato ai costi di manutenzione delle soluzioni tecnologiche del gruppo nel corso dell'anno, tali costi sono da intendersi come non ricorrenti.

La voce Consulenze include anche le attività di gestione delle attività da quotata del Gruppo, in decrescita sulla base di una ottimizzazione dei costi dei consulenti.

16 Costi per godimento beni di terzi

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Affitti e locazioni immobili	20.009	160.235	-140.226
Noleggio altri beni	16.941	262.079	-245.138
Spese condominiali	3.650	18.382	-14.732
Leasing automezzi	16.094	14.012	2.082
Totale costi per godimento beni di terzi	56.694	454.708	-398.014

I costi per godimento beni di terzi pari a 56mila in rilevante decrescita rispetto al 2023, dovuta alla cessione della locazione dello spazio Hangar21 di Milano, e alla riclassifica di costi di noleggio per eventi di clienti, all'interno della voce "altri costi per servizi"

17 Costi per il personale

La tabella seguente riporta la composizione dei costi per il personale:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Salari e stipendi	890.590	943.153	-52.563
Oneri sociali	206.053	221.647	-15.594
Trattamento di fine rapporto	54.993	53.061	1.932
Altri costi con dipendenti	780	9.914	-9.134
Totale costi per il personale	1.152.416	1.227.775	-75.359

I costi per il personale sono in lieve calo rispetto al 2023. Da giugno 2023 Il Gruppo ha infatti avviato un processo di ottimizzazione delle risorse interne che vedrà ottima rilevanza nel

corso del 2025, si rimanda al paragrafo dedicato all'organico medio del Gruppo per la variazione del personale durante l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

18 Ammortamenti e svalutazioni

La tabella seguente riporta il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	774.250	671.915	102.335
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	25.500	26.557	-1.057
Svalutazione Immobilizzazioni Immateriali		37.776	
Totale ammortamenti	799.751	736.248	101.279
Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante	56.603	291.499	-234.896
Totale svalutazioni	56.603	291.499	-234.896
Totale ammortamenti e svalutazioni	856.354	1.027.747	-133.617

I costi per ammortamenti e svalutazioni ammontano a 856mila e presentano un decremento pari a 133mila rispetto al 2023.

Il decremento è riconducibile al minor accantonamento al fondo svalutazione crediti dell'esercizio e alla rivalutazione migliorativa di diverse posizioni creditizie che hanno portato alla riduzione del fondo.

L'aumento degli ammortamenti è riconducibile alle piattaforme e software acquistati nel corso degli esercizi precedenti.

19 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano ad 80mila e sono riferibili a spese non deducibili e sopravvenienze passive.

20 Proventi e (Oneri) finanziari

La tabella seguente riporta il dettaglio dei proventi ed oneri finanziari:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Oneri finanziari			
<i>interessi passivi su debiti verso banche</i>	-125.413	-152.804	27.391
<i>interessi attivi bancari e postali</i>	114	11.565	-11.451
(Utili)/perdite su cambi	1.567	0	1.567
Totale proventi e oneri finanziari	-123.732	-141.239	17.507

Gli interessi ed altri oneri finanziari pari a 123mila nel periodo consistono principalmente negli interessi passivi liquidati con le rate di rimborso dei mutui chirografari al netto degli interessi attivi generati dagli investimenti della liquidità realizzati nel 2024.

21 Imposte sul reddito

La migliore stima delle imposte sul reddito dell'esercizio determinata alla data di redazione del presente bilancio è così dettagliata:

Descrizione	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazione
Imposte correnti			
<i>IRES</i>	2.995	127.686	-124.691
<i>IRAP</i>	824	24.218	-23.394
Totale imposte correnti	3.819	151.904	-148.085
Imposte relative a esercizi precedenti			
<i>Imposte</i>	0	82.150	-82.150
Totale imposte	3.819	234.054	-230.235

Le imposte correnti sono relative a IRES e IRAP di competenza 2024.

IRES	Imponibile 31/12/2024	Importo
Risultato ante imposte	53.440	
Onere fiscale teorico	24%	0
<u>Variazioni in aumento</u>		
<i>Interessi in deducibili</i>	1.756	
<i>Svalutazione crediti</i>	0	

Spese per prestaz. albergh. e somministraz. alimenti e bevande	0	
Altri costi indeducibili	218.959	
<u>Variazioni in diminuzione</u>		
Costi deducibili da esercizi precedenti	0	
Altre variazioni	-727.587	
Imponibile fiscale	12.481	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		2.995

IRAP	Imponibile 31/12/2024	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione	1.386.190	
Onere fiscale teorico	3,90%	0
<u>Costi non rilevanti ai fini IRAP</u>		
Svalutazione crediti	0	
Costo del personale	0	
<u>Variazioni in aumento</u>		
Altri costi indeducibili	0	
<u>Variazioni in diminuzione</u>		
Deduzione cuneo fiscale	-958.971	
Altre variazioni	-735.587	
Imponibile fiscale	21.123	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		824

ALTRE INFORMAZIONI

22 Rapporti con parti correlate

Il Gruppo ha intrattenuto ed intrattiene rapporti di natura commerciale con parti correlate, ai sensi dell'art. 2391 del Codice civile. Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i dettagli dei rapporti in essere al 31 dicembre 2024 tra Il Gruppo e le parti correlate individuate.

Il Gruppo, in seguito all'ingresso in Borsa e con l'adozione di una nuova governance, si è dotata di un Comitato Parti Correlate che ha vigilato e valutato preventivamente le transazioni tra parti correlate del Gruppo, non rilevando operazioni di carattere atipico o inusuale. Le operazioni effettuate con parti correlate sono state considerate rientranti nell'ordinario corso degli affari del Gruppo e sono state regolate a normali condizioni di mercato.

Nelle tabelle seguenti sono evidenziati gli importi dei rapporti di natura commerciale posti in essere nel corso dell'esercizio 2024 tra Il Gruppo e le sue parti correlate:

Rapporti patrimoniali

Parti correlate	Crediti al 31/12/2023	Crediti al 31/12/2024	Delta	Debiti al 31/12/2023	Debiti al 31/12/2024	Delta
Blockchain Italia S.r.l. (altre parti correlate)	108.940	4.950	-103.990	22.987	0	22.987
Azatec Consulting S.r.l. (altre parti correlate)	237.578	18.300	-219.278	0	-30.424	30.424
Associazione Italia 4 Blockchain (altre parti correlate)	55.632	43.661	-11.971	0	0	-
Il Giardino delle coccole (altre parti correlate)	40.000	33.183	-6.817	6.817	0	6.817
GDP Immobiliare Snc (altre parti correlate)	18.910	16.910	-2.000	0	0	-
Totale	461.060	117.004	-344.056	29.804	-30.424	-60.228

Rapporti economici

Parti correlate	Ricavi 2023	Ricavi 2024	Costi 2023	Costi 2024	di cui	
					<i>capitalizzati in immobilizzazioni immateriali</i>	<i>spesati a conto economico</i>
Blockchain Italia S.r.l.	35.500	63.500	384.960	285.500	57.500	228.000
Azatec Consulting S.r.l.	138.980	160.000	295.650	260.500	107.500	153.000
Associazione Italia 4 Blockchain	6.800	18.350	26.800	9.697		9.697
Il Giardino delle coccole	0		0	0		0
GDP Immobiliare Snc	0		0	0		0
AQUBE Srl	0	19.500	0	19.500		19.500
Totale	181.280	261.350	707.410	575.197	165.000	410.197

Di seguito si riepiloga la natura delle principali transazioni commerciali realizzate con le Gruppo correlate nel corso dell'esercizio 2024:

- Blockchain Italia SRL: i costi si riferiscono ai canoni di manutenzione in passato sviluppate dalla medesima Gruppo, nonché attività di sviluppo custom, i ricavi si riferiscono ad attività caratteristiche del Gruppo
- Azatec Consulting SRL: i costi si riferiscono ad attività di aggiornamento e manutenzione infrastruttura e postazioni di lavoro, nonché attività di sviluppo custom, i ricavi si riferiscono ad attività caratteristiche del Gruppo

23 Rendiconto Finanziario

Il Gruppo ha predisposto il rendiconto finanziario secondo la previsione dell'OIC 10, utilizzando il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato d'esercizio delle componenti non monetarie. Tale rendiconto rappresenta il documento di sintesi che raccorda i valori dei flussi relativi alle risorse finanziarie di cui Il Gruppo ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nella gestione operativa, d'investimento e finanziaria.

Si rinvia, per maggiori dettagli sull'andamento della gestione finanziaria, alla relazione sulla gestione

24 Informativa ex art. 1, comma 125, L.04/08/2017 n.124

Nel corso del 2024 Il Gruppo ha ricevuto contributi ascrivibili alla legge come da dettaglio di seguito:

- Comune di Gallarate: 10.668,36
- ATO Varese 27.416,68
- SIMEST Contributo a fondo perduto: 25.000

25 Organico Medio

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'organico medio per categoria di dipendenti:

Numero medio dipendenti per categoria	31 dicembre 2024	31 dicembre 2023
Impiegati	29,24	29,5
Altri dipendenti	3	-
Totale dipendenti	32,24	29,5

26 Compensi amministratori e organi di controllo

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della Capogruppo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	150.000
Collegio sindacale	34.000
Gruppo di revisione	22.500

27 Garanzie, Impegni e Passività Potenziali

Sono in essere le seguenti garanzie prestate dalla Capogruppo a terzi:

- 168mila per una ipoteca immobiliare concessa a favore di BPM per l'erogazione del mutuo ipotecario erogato nell'esercizio 2010. Per maggiori dettagli, si rimanda al paragrafo dei debiti verso banche della presente nota integrativa.

28 Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il presente bilancio di esercizio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio del Gruppo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 9 maggio 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato
 Roberto Rosati
 Amministratore Delegato
 TMP Group S.p.A.
 Roberto Rosati